



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021



INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO	3
IL GRUPPO COFLE	3
HIGHLIGHTS	4
STORIA	5
PRESENZA NEL MONDO	6
STRUTTURA DEL GRUPPO	7
VISION E MISSION	8
MODELLO DI BUSINESS	9
DIVISIONE OPERATION & MAINTENANCE	9
DIVISIONE AFTERMARKET	9
RICERCA E SVILUPPO	10
PROGETTI IN CORSO	10
BREVETTI	11
QUALITÀ: IL LABORATORIO DI MISURAZIONE	11
SOSTENIBILITÀ IN COFLE	12
ANALISI DI MATERIALITÀ	12
LA MATRICE DI MATERIALITÀ	12
SDGS E ASPETTI RILEVANTI DELLA SOSTENIBILITÀ	13
GLI IMPEGNI DI COFLE PER LA SOSTENIBILITÀ	15
GLI STAKEHOLDER DI COFLE	16
VALORE ECONOMICO PRODOTTO E DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER	17
GOVERNANCE, ETICA E INTEGRITÀ	18
CORPORATE GOVERNANCE	18
ORGANI DI GOVERNO E CONTROLLO	19
STRUMENTI DI GOVERNO E DI CONTROLLO ETICO	20
SISTEMI DI GESTIONE, METODOLOGIE E CERTIFICAZIONI	21
SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-AMBIENTE	22
AMBIENTE	23
POLITICA INTEGRATA QUALITÀ, AMBIENTE E SALUTE E SICUREZZA	23
PERFORMANCE AMBIENTALI	24
CONSUMI DI MATERIE PRIME, RICICLO E RIUTILIZZO	24
CONSUMI ENERGETICI E FONTI RINNOVABILI	27
PRELIEVI IDRICI	29
GESTIONE DI RIFIUTI	32
SCARICHI IDRICI	30
EMISSIONI IN ATMOSFERA	34
EMISSIONI DI GAS SERRA	35
LE NOSTRE PERSONE	37
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE	37
TIPOLOGIE CONTRATTUALI	38
ATTIVITÀ DI RECRUITMENT E TURNOVER	38
FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE CARRIERE	39
BENESSERE DEI DIPENDENTI	41
PARI OPPORTUNITÀ E REMUNERAZIONE	41
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	42
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE	45
GESTIONE DELLA VALUE CHAIN	46
GESTIONE ETICA DELLA SUPPLY CHAIN	46
SELEZIONE DEI FORNITORI	46
VALUTAZIONE DEL FORNITORI	46
SODDISFAZIONE DEL CLIENTE	48
SOSTENIBILITÀ PER IL TERRITORIO	49
NOTA METODOLOGICA	50
GRI CONTENT INDEX	51

Lettera agli Stakeholder

Cari Stakeholder,

è con orgoglio che presentiamo il nostro primo Report di Sostenibilità 2021.

Questa relazione è frutto di un impegno che ha radici lontane nel tempo. Sin dagli inizi della nostra storia, nel 1964, Cofle ha avuto una attenzione particolare verso quelle che ancora non si definivano Politiche CSR, e un forte rispetto dell'ambiente in cui operava.

Questo comportamento ha caratterizzato Cofle lungo tutto il suo percorso di crescita, e continuerà a caratterizzarla anche nella sua espansione all'estero. È difatti nostro obiettivo redigere una dichiarazione Consolidata di carattere non Finanziario che comprenda tutte le filiali estere entro il 2024.

Abbiamo quindi iniziato il nostro percorso di rendicontazione non finanziaria partendo dalle sedi italiane; i plants logistici di Pozzo d'Adda e la sede del nostro Headquarters a Trezzo sull'Adda, un paese situato fra Milano e Bergamo, un territorio ricco di storia e bellezze naturali. Gli insediamenti produttivi sono sempre stati una parte importante della realtà storica di queste zone. Abbiamo sempre ritenuto possibile convivere come realtà industriale anche in un contesto che nel tempo è divenuto un parco tutelato. Ecco perché, oltre ad operare un severo e costante controllo degli scarti produttivi, nel 2014 abbiamo installato nei nostri stabilimenti i pannelli solari, che permettono di abbattere i costi energetici e abbassare il nostro impatto ambientale. Il privilegio di lavorare circondati dalla bellezza, ci fa' sentire anche la responsabilità di preservare questo territorio così unico.

La strategia di crescita del gruppo, che vede ad oggi la nostra presenza produttiva e commerciale in 6 paesi diversi, ed ha ulteriori obiettivi di espansione, vede le sue fondamenta nel rispetto delle risorse ambientali, umane ed economiche e si esprime anche in progetti di carattere sociale a sostegno dell'infanzia, dell'istruzione, della tutela del territorio, dello sport e della salute.

Per generare valore sostenibile nel tempo abbiamo valutato i nostri punti di forza, ma anche, e soprattutto, siamo divenuti consapevoli dei percorsi necessari per migliorare il nostro impatto nelle tematiche ESG a medio e lungo termine. Non vogliamo semplicemente adattarci alla legislazione e alle regole vigenti, ma essere attori protagonisti di uno scenario che vedrà sempre più le imprese attuare questo cambiamento virtuoso.

Un ringraziamento doveroso va a tutte le persone coinvolte, senza l'aiuto delle quali non sarebbe stato possibile ottenere e rendicontare i risultati raggiunti; dai dipendenti Cofle, ai nostri clienti e fornitori, ai partners e Shareholders che supportano e sostengono le nostre ambizioni di crescita sostenibile.

Walter e Alessandra Barbieri

Il Gruppo Cofle

Cofle è un Gruppo mondiale presente in 6 Paesi con 6 siti di produzione, Centri Logistici moderni ed efficienti, un reparto di progettazione e co-engineering e più di 550 dipendenti.

Il Catalogo Aftermarket conta più di 7.000 soluzioni, tutte create e sviluppate sulla base del knowhow OEM e in conformità con le specifiche tecniche OEM.

Highlights

AMBIENTE



44,7 % Energia elettrica da fonti rinnovabili
[-29 tCO₂e emesse]



- 18.8 % Consumi energetici totali per euro di ricavi (2021 vs. 2020)



96% di Alluminio e Zama provenienti da riciclo
[-385 tCO₂e emesse]



- 14,8% Rifiuti totali prodotti per euro di ricavi (2021 vs. 2020)



-19,9% Emissioni dirette e indirette (scope 1 e 2) di gas serra per euro di ricavi (2021 vs. 2020)



40% Componente media riciclata nel packaging di legno e cartone [-53 tCO₂e emesse]

SOCIALE



100% dipendenti assunti a tempo indeterminato



41,5% le donne in azienda sul totale



+5,7% crescita dipendenti (2022 vs 2020)



50% assunzioni con età < 30 anni



100% fornitori valutati con criteri di sostenibilità
90% in possesso di certificazioni



Un solo infortunio registrato nel 2021
0,04% l'indice di gravità



Premio di risultato annuale erogato indistintamente a tutti i lavoratori



Welfare. Possibilità di commutare il premio in servizi: palestra, teatro, checkup salute, etc



Progetti per la sostenibilità del territorio

ECONOMIA E GOVERNANCE



+ 45,7% Valore economico prodotto
34,4 mln €



+11,5% Valore economico distribuito ai dipendenti



Etica e trasparenza
Codice Etico ed adozione modello WCM (World Class Manufacturing)



Etica e trasparenza
Procedura di internal dealing
Registro Insider
Procedura per le Operazioni con Parti Correlate



Sistema di gestione integrato qualità e ambiente in conformità alle norme UNI EN ISO 9001 e 14001



Investimenti in Ricerca e sviluppo
8 Brevetti

Storia

60'S

Nel 1964 Bruno Barbieri fonda Cofle, introducendo un sistema innovativo nella fabbricazione dei cavi di controllo per il settore Automotive. La prima linea di produzione è quella dei cavi originali (OEM) per i più importanti marchi italiani.

80'S

Viene creato il primo stabilimento per la produzione interna di cavi, tubi interni, cavi rivestiti, condotti rivestiti per cavi pull e push-pull; l'avvio di questo processo di verticalizzazione della produzione consentirà a Cofle di diventare un'azienda con una produzione completamente interna.

2000's

La società riceve un forte impulso nella sua espansione all'estero. In rapida successione sono fondate Cofle DCI e Cofle TK, entrambe in Turchia, e Cofle China. Si creano in questi anni le basi per Cofle do Brasil, che inizierà la sua produzione nel 2016 e Cofle Taylor India, inaugurata nel 2019.

70'S

La Società cresce rapidamente, trasferendosi in pochi anni nel nuovo stabilimento. La gamma dei cavi di controllo per il settore Automotive, così come quella dei sistemi di comando per le macchine agricole e di movimentazione terra, vengono ampliate in maniera significativa. Cofle inizia a distribuire le sue soluzioni su base globale.

90's

Sono gli anni del successo della divisione Aftermarket: il suo riconoscimento sempre più saldo nei mercati conduce Cofle alla creazione di un nuovo centro logistico, con un magazzino di 4.000 metri quadri. Cofle inizia la sua espansione all'estero fondando Tabo in Turchia, dedicata alla produzione di articoli After Market originariamente destinati ai mercati del Medio Oriente e del Nord Africa.

OGGI

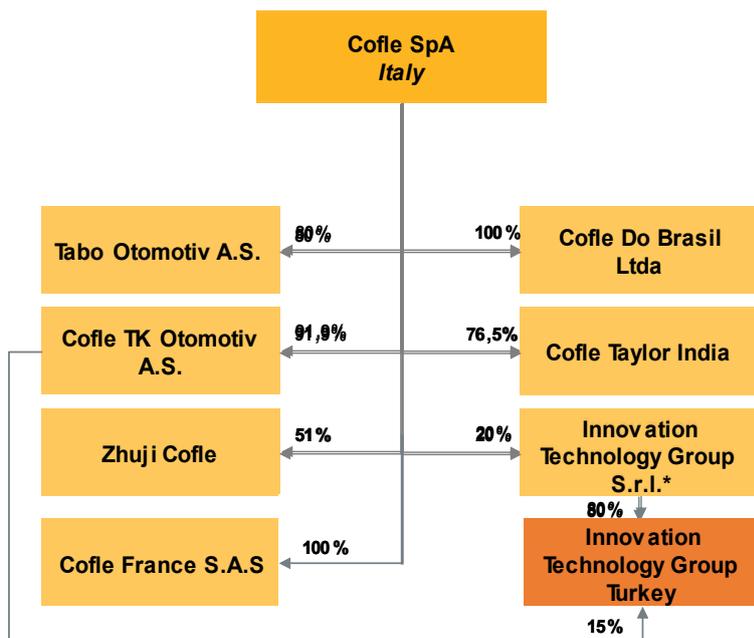
Cofle è un Gruppo mondiale presente in 6 Paesi con 6 siti di produzione, Centri Logistici moderni ed efficienti, due reparti di progettazione e co-engineering e più di 550 dipendenti. Il Catalogo Aftermarket conta più di 7.000 soluzioni, tutte create e sviluppate sulla base del knowhow OEM e in conformità con le specifiche tecniche OEM.

Presenza nel mondo



Struttura del Gruppo

Corporate Governance



Board of Directors

- Chairman & CEO
Walter Barbieri
- Director
Alessandra Barbieri
- Director
Silvio Benedetti
- Independent Director
Enrico Mambelli
- Director
Sergio Buoncrisiano

Statutory Auditors

- Chairman
Giuseppe Rota
- Auditor
Arturo Carcassola
- Auditor
Ugo Palumbo
- Supplementary Auditor
Pietro Longaretti
- Supplementary Auditor
Luca Perico

Audit Firm



ITG shareholders: Walter Barbieri (31%), Pierangelo Margutti (~24%), Alessandro Plebani (~24%)

ITG Turkey minority shareholders: local partner (5%)

Cofle Taylor India Minority Shareholders: local industrial partner

Cofle Zhuji Minority Shareholders: local industrial partner

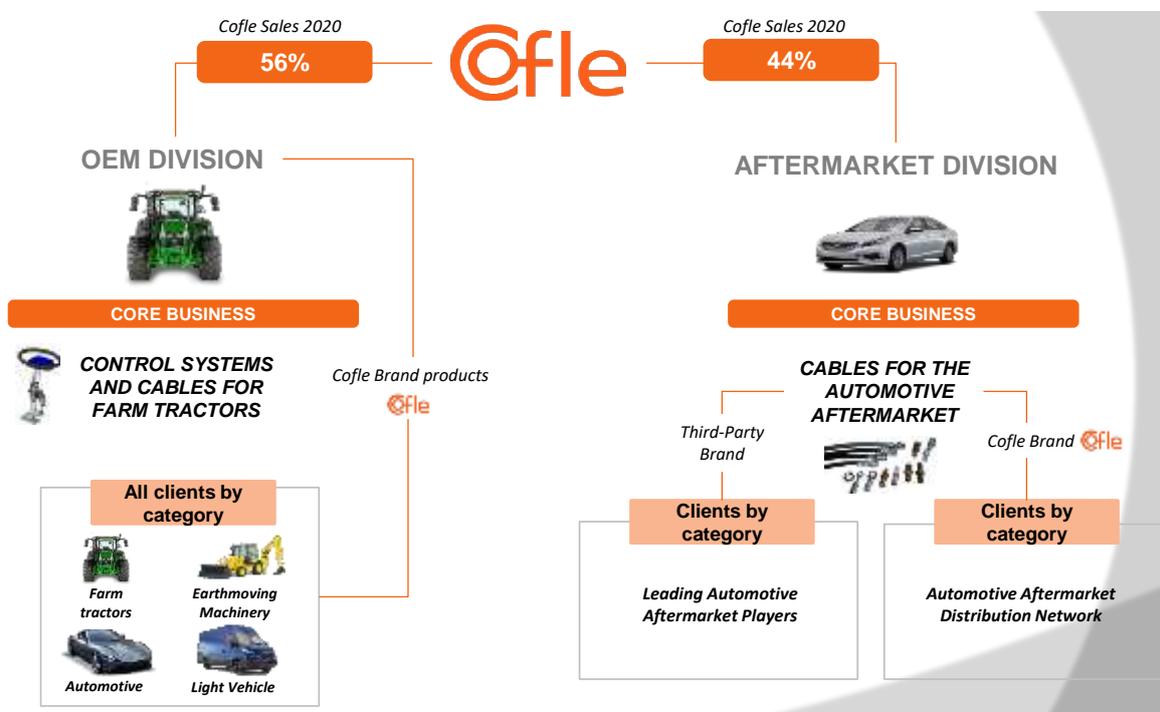
Tabo Otomotiv AS & Cofle TK Otomotiv AS: local industrial partners and local managers

Source: Top Management Cofle S.p.A., Cerved 5

Vision e Mission



Modello di Business



Divisione Original Equipment Manufacturer

Gruppo Cofle vanta una leadership mondiale e riconosciuta nel settore agricolo, delle macchine di movimentazione terra, dei veicoli commerciali e del settore premium dell'automotive, offrendo una gamma diversificata di prodotti altamente personalizzati con altissimi livelli di qualità, servizio e innovazione. Il nostro successo si basa sulla speciale capacità di sviluppare prodotti di reverse engineering e co-engineering, perfettamente in linea con le richieste dei nostri clienti, tutti realizzati con un'attenzione maniacale per i dettagli.

Divisione Aftermarket

Gruppo Cofle ha leadership globale e riconosciuta nell'Aftermarket, costruita su un servizio unico, una qualità pari all'originale e una gamma completa di prodotti con un posizionamento competitivo dei prezzi.

Ricerca e sviluppo

La ricerca e lo sviluppo OEM si basa sui **principi di co-ingegneria**: Cofle concentra i propri sforzi sull'interruzione delle tecnologie all'avanguardia per proporre ai propri clienti OEM le soluzioni più innovative.

In un nuovo progetto, la divisione R&D OEM di Cofle collabora direttamente con il dipartimento R&D dei clienti in una procedura di co-ingegneria che si conclude con la condivisione di prototipi 3D. In una gara di re-sourcing, invece, Cofle è soggetta a un test-market. In caso di successo, il Gruppo intraprenderà le fasi successive della catena del valore

La ricerca e sviluppo Aftermarket si basa sui **principi del Reverse-Engineering**: Cofle concentra i suoi sforzi per rimanere sempre aggiornato con le ultime innovazioni introdotte dalle case automobilistiche.

Il reparto R&D Aftermarket di Cofle effettua un'analisi dettagliata del prodotto originale, al fine di comprenderne le caratteristiche tecniche, la materia prima utilizzata e la qualità del prodotto. Data la sua vasta esperienza, il reparto R&D di Cofle è spesso in grado di fornire aggiornamenti e miglioramenti anche sul prodotto originale. Ed è proprio questa capacità ed esperienza, difficile da trovare nel mercato AM di oggi, che ha permesso a Cofle, nel corso degli anni, di superare anche gli Audit più esigenti e di diventare fornitore affidabile di Market Leader come Bosch e Continental.

Le attività di ricerca e sviluppo impiegano complessivamente 28 persone tra Italia e Turchia, e sono svolte internamente ed esternamente.

In particolare, Cofle Tk dispone di un *Designed Center* dedicato che impiega 22 persone attivamente impegnate nello sviluppo di nuovi prodotti per il mercato OEM.

ITG (Innovation Technology Group), filiale del Gruppo Cofle, sviluppa nuove idee e soluzioni tecnologiche per creare prodotti innovativi e all'avanguardia sia per le aree di business che per il processo produttivo.

Progetti in corso

Le soluzioni innovative in corso di Cofle riguardano:

- Meccatronica (OEM)
- Sensori e controlli elettronici (OEM)
- Integrazione di sistemi meccanici ed elettrici (OEM & AM)

In particolare, le innovazioni del Gruppo negli ultimi anni comprendono:

- Freni di stazionamento elettronici per trattori
- Cavo freno a mano meccanico autoregolante
- Piantone dello sterzo centrale fisso
- Gamma di tubi freno aftermarket
- EPB per l'aftermarket automobilistico
- Autoregolazione elettronica per cavo freno trattore - Manipolatori elettronici
- Innovativa scala per trattore con illuminazione
- Braccioli di supporto estensibili

Brevetti

Patents	Patents	Country	Issue Date
	COLONNA STERZO MULTIFUNZIONALE	- Italy - France - Germany - United Kingdom - Turkey	06/04/2016
	GIUNTO IN UNA COLONNA STERZO INCLINABILE	- Italy - France - Germany - United Kingdom - Turkey	06/04/2016 27/04/2016
	TRASMISSIONE FLESSIBILE UNIVERSALE	- Italy	08/02/2016 20/02/2019
	COLONNA STERZO INCLINABILE	- Italy - France - Germany - United Kingdom - Turkey	20/11/2018 02/01/2019
	GRUPPO LEVA FRENO	- Italy - France - Germany	19/10/2020
	DISPOSIZIONE DI CAVO DI CONTROLLO	- Italy	13/07/2017
	DISPOSIZIONE DI LEVA DI COMANDO	- Italy	13/07/2017
	SCALA COMPONENTIBILE MODULARE	- Italy	13/07/2017

Qualità: il laboratorio di misurazione

Il laboratorio di misurazione di COFLE è dotato, oltre che delle consuete apparecchiature, anche di una serie di attrezzature all'avanguardia per l'esecuzione di controlli dimensionali in 3D, relativi alle caratteristiche fisiche dei materiali e alla resistenza dei trattamenti superficiali.

CAMERA PER IL TEST IN NEBBIA SALINA	CAMERA CLIMATICA DI COLLAUDO	MISURAZIONE DELL'EFFICIENZA	SISTEMA DI MISURAZIONE 3D A 7 ASSI	PROVA DI TRAZIONE	BANCO DI PROVA DELLA DURATA
<p>La camera per il test in nebbia salina è un sistema in grado di riprodurre nella maniera più rapida il fenomeno corrosivo prodotto dagli agenti atmosferici, usato per misurare la resistenza degli strati protettivi superficiali applicati ai componenti di metallo, quali la zincatura, la cataforesi e la verniciatura. Il dispositivo è in grado di rispondere a tutti i regolamenti in vigore e alle specifiche dei clienti in termini di resistenza alla corrosione, così da definire le procedure, la durata e la valutazione dei risultati.</p>	<p>La camera climatica di collaudo è un'attrezzatura in grado di riprodurre nella maniera più rapida il fenomeno di invecchiamento causato da fattori climatici, per lo più variazioni di temperatura e umidità. Può produrre variazioni di temperatura da -40°C a +130°C e di umidità relativa tra il 20% e il 98%. Un sistema elettronico di regolazione consente di programmare le sequenze di variazione dei parametri di prova, secondo le norme e le specifiche applicate. I test possono essere condotti in maniera statica e dinamica; il sistema è dotato di fori di accesso per eventuali attuatori operanti dall'esterno.</p>	<p>Lo strumento utilizzato per misurare l'efficienza dei cavi, siano essi pull o push-pull, è costituito da un sistema di acquisizione dei dati ad elevata capacità.</p> <p>Vi sono collegati celle di carico e un estensimetro e i segnali prodotti sono opportunamente convertiti e inviati a un PC per la visualizzazione grafica e l'elaborazione dei risultati.</p> <p>È così possibile visualizzare l'isteresi dei carichi applicati in entrata e di quelli rilevati in uscita, la cui relazione esprime la curva di efficienza.</p>	<p>Il nostro laboratorio è dotato di un sistema di rilevamento dimensionale all'avanguardia. Si tratta di un cosiddetto "braccio" con 7 assi di movimento e una grande flessibilità che permette di prendere misure in punti altrimenti inaccessibili a un normale sistema di misurazione. È dotato inoltre di uno scanner laser in grado di ricreare un'immagine tridimensionale dell'oggetto da controllare. L'immagine è quindi confrontata con quelle ottenute dal Cad, in modo da rilevare ed evidenziare le differenze dimensionali. Ciò consente di effettuare misurazioni rapide anche su particolari molto complessi.</p>	<p>L'apparecchiatura per la prova di trazione è utilizzata per verificare i carichi di rottura delle corde e determinarne l'estensione. A livello funzionale, si tratta di un dinamometro elettrico con trazione oleodinamica, capace di produrre carichi da 0 a 5000 daN. I dati acquisiti permettono una lettura istantanea del carico applicato e dell'estensione, oltre che la registrazione dei valori massimi raggiunti durante la rottura del campione sottoposto alla prova.</p>	

Sostenibilità in Cofle

Cofle è consapevole delle **responsabilità economiche, sociali ed ambientali** che scaturiscono dalla sua attività e ritiene che solo valutando ed agendo concretamente nell'ambito di questi aspetti si possa garantire competitività e stabilità nel medio e lungo periodo.

Nell'esplicitazione di questo approccio, Cofle promuove investimenti atti a ridurre il consumo di risorse naturali e il loro riutilizzo, l'efficientamento degli impianti e dei fabbricati impiegati, nonché la transizione verso l'utilizzo di risorse energetiche rinnovabili.

Elemento fondamentale per garantire nel tempo la Sostenibilità nelle scelte aziendali è il **capitale umano**: le persone, il loro senso di appartenenza e responsabilità, che è frutto di politiche virtuose e vicine alle esigenze delle Persone che rappresentano il fulcro della sostenibilità declinata secondo Cofle.

Analisi di materialità

L'impegno a migliorare le proprie performance sociali e ambientali parte dalla definizione degli aspetti della sostenibilità rilevanti – materiali – per Cofle e i propri stakeholder.

L'analisi effettuata da Cofle ha seguito le seguenti fasi qui sotto riportate.

1. Identificazione degli aspetti di sostenibilità.

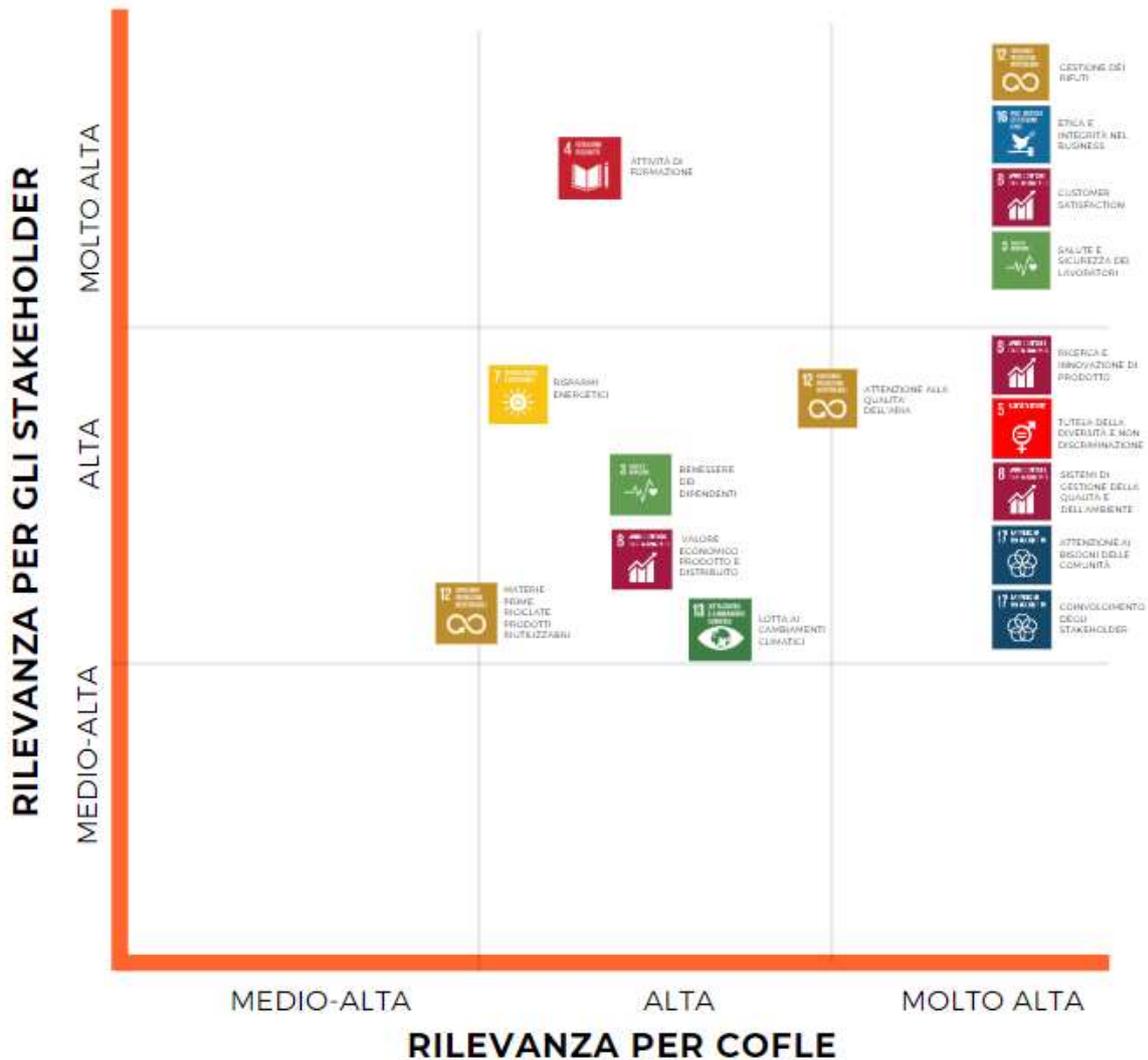
Il primo passo compiuto dall'azienda è stato quello di selezionare con accuratezza gli aspetti più significativi prendendo in considerazione, oltre alle indicazioni contenute nei GRI Standards, una combinazione di fattori relativi all'organizzazione quali ad esempio: missione, valori, strategie, sistemi di gestione della qualità dell'ambiente, Codice Etico e le analisi dei rischi effettuate.

2. Rilevanza degli aspetti per Cofle

Il passo successivo è stato quello di attribuire ai diversi Aspetti un livello priorità, o rilevanza per l'azienda, processo che ha coinvolto il Gruppo di lavoro interno sulla sostenibilità e i responsabili delle principali funzioni. L'analisi si è basata sui seguenti criteri: influenza dell'aspetto sulla performance dell'azienda; rischi e opportunità dei possibili impatti.

3. Rilevanza per gli stakeholder.

La terza fase dell'analisi ha visto il coinvolgimento degli stakeholder – Clienti, Fornitori e Business partner – per determinare quanto gli aspetti considerati fossero percepiti rilevanti tenendo in considerazione l'attività dell'azienda. Gli stakeholder coinvolti hanno contribuito al lavoro restituendo i questionari compilati a dimostrazione della qualità delle relazioni e del clima di collaborazione che l'azienda è riuscita a costruire nel tempo.



SDGs e aspetti rilevanti della sostenibilità



Goal 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

ASPETTI MATERIALI

- GESTIONE DEI RIFIUTI
- ATTENZIONE ALLA QUALITÀ DELL'ARIA
- MATERIE PRIME, RICICLATE, PRODOTTI RIUTILIZZABILI



Goal 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE. Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

ASPETTI MATERIALI

- ETICA E INTEGRITÀ NEL BUSINESS



Goal 8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

ASPETTI MATERIALI

- CUSTOMER SATISFACTION
- RICERCA E INNOVAZIONE DI PRODOTTO
- SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELL'AMBIENTE
- VALORE ECONOMICO PRODOTTO E DISTRIBUITO



Goal 3: SALUTE E BENESSERE. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

ASPETTI MATERIALI

- SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI
- BENESSERE DI DIPENDENTI



Goal 5: PARITÀ DI GENERE. Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne

ASPETTI MATERIALI

- TUTELA DELLA DIVERSITÀ E NON DISCRIMINAZIONE



Goal 17: PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato per lo sviluppo sostenibile

ASPETTI MATERIALI

- ATTENZIONE AI BISOGNI DELLE COMUNITÀ
- COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER



Goal 7: ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE. Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti

ASPETTI MATERIALI

- UTILIZZO DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI
- RISPARMI ENERGETICI



Goal 13: LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO. Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

ASPETTI MATERIALI

- LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI



Goal 4: ISTRUZIONE DI QUALITA'. Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

ASPETTI MATERIALI

- ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Gli impegni di Cofle per la sostenibilità

ASPETTO	IMPEGNO	TARGET TEMPORALE	SDG
MATERIE PRIME. MATERIE RICICLATE, PRODOTTI RIUTILIZZABILI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Studio di nuove modalità di packaging per la sostituzione dell'utilizzo di quello in plastica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 2023 	
UTILIZZO DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Studio di fattibilità per installazione di impianto geotermico ▪ 100% Energia Rinnovabile ▪ Acquisto di certificati GO per aumentare la quota utilizzata di energia elettrica da fonte rinnovabile 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 2023-24 	
LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inventario delle emissioni di gas serra di Scope 3 e ridefinizione del perimetro di rendicontazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 2023 	
TUTELA DELLA DIVERSITÀ E NON DISCRIMINAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aumento della percentuale di presenza femminile in azienda (con l'apertura del nuovo polo logistico) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 2023 	
BENESSERE DEI DIPENDENTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avvio del progetto di prevenzione con visite mediche gratuite per i dipendenti in collaborazione con la LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 2023 	
ETICA E INTEGRITA' NEL BUSINESS	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adozione del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D.Lgs .231/01 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 2023 	
ETICA E INTEGRITA' NEL BUSINESS	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Studio e inserimento di obiettivi ESG nei sistemi di remunerazione di AD e managers 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 2023-24 	
ETICA E INTEGRITA' NEL BUSINESS	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progressivo allargamento del perimetro di rendicontazione della sostenibilità fino a coprire quello di Gruppo consolidamento integralmente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 2023-24 	

Gli stakeholder di Cofle

Nella tabella sottostante viene descritto il comportamento di Cofle nei confronti delle differenti categorie di stakeholder per soddisfarne le aspettative e mantenere elevata la qualità delle relazioni.

STAKEHOLDERS	COMPORAMENTO DI COFLE
PROPRIETÀ E AZIONISTI	Il dialogo e le relazioni di Cofle con gli azionisti sono improntati alla massima trasparenza, nel rispetto dei principi di accuratezza, tempestività e parità di accesso all'informazione e con lo scopo di favorire una corretta valutazione delle performances di Cofle.
DIPENDENTI	Cofle riconosce la centralità e l'importanza delle risorse umane nel raggiungimento degli obiettivi aziendali. Cofle è consapevole che il principale fattore di successo di ogni azienda sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un contesto di lealtà e fiducia reciproca. Cofle tutela la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sia attraverso sistemi di gestione di miglioramento continuo sia attraverso la cultura della salute e sicurezza basata sulla prevenzione e dell'esigenza di gestire con efficacia i rischi professionali. Cofle ritiene fondamentale, nella gestione dell'attività economica, il rispetto dei diritti dei lavoratori.
CLIENTI	Cofle ha l'obiettivo di fornire ai propri clienti prodotti conformi ai requisiti, di soddisfare le esigenze dei clienti attraverso risposte immediate e competenti mediante comportamenti che assicurano correttezza, cortesia e collaborazione.
FORNITORI E COLLABORATORI ESTERNI	I fornitori e i collaboratori esterni hanno un ruolo molto importante nel migliorare le performances e la competitività dell'azienda. Cofle mantiene con loro relazioni improntate sulla lealtà, trasparenza ed imparzialità. E richiede il rispetto dei principi e delle prescrizioni previste dal presente Codice.
ISTITUZIONI DI CREDITO E ASSICURAZIONI	Le relazioni con enti di carattere finanziario si basano sugli stessi principi di correttezza e trasparenza che contraddistinguono Cofle nel suo operato. Nello specifico, le informazioni richieste dagli enti vengono fornite con tempestività e precisione garantendo l'adempimento degli obblighi creditizi.
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Cofle mantiene con le pubbliche autorità locali, nazionali e sovranazionali relazioni ispirate alla piena e fattiva collaborazione, trasparenza, rispetto delle reciproche autonomie e dei valori contenute nel Codice. Cofle non eroga contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti o candidati, fermo il rispetto della normativa eventualmente applicabile.
CONCORRENTI	Cofle riconosce che una concorrenza corretta e leale costituisce un elemento fondamentale per lo sviluppo dell'azienda, del mercato e gestisce le proprie attività promuovendo una competizione basata sull'innovazione, la conformità e le performances dei propri prodotti. Cofle e tutti i suoi dipendenti devono astenersi da pratiche commerciali scorrette e, in nessun modo, la convinzione di agire a vantaggio di Cofle può giustificare l'adozione di comportamenti che risultano in contrasto con i principi contenuti nel Codice Etico

Valore economico prodotto e distribuito agli stakeholder

VALORE ECONOMICO PRODOTTO E DISTRIBUITO	2020	2021
A. Valore economico prodotto	23.612.313	34.414.085
B. Valore economico distribuito	22.278.598	35.009.584
Costi operativi	16.273.076	24.399.635
Salari e benefit dei dipendenti	5.732.601	6.391.840
Pagamenti a fornitori di capitale	118.159	4.016.245
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	141.762	194.864
Investimenti nella comunità	13.000	7.000
(A-B) Valore economico trattenuto	1.333.715	595.499

Il **Valore economico prodotto** nel 2021 ammonta a 34,4 milioni di euro mentre il Valore economico distribuito a circa 35,0 milioni di euro.

Il **Valore economico distribuito** nel 2020 è suddiviso tra i seguenti stakeholder:



- l'importo maggiore, 24,2 milioni di euro, ai Fornitori ed è relativo ai costi sostenuti per l'acquisto di materiali e servizi necessari per l'attività aziendale;
- ai **Dipendenti** sono stati distribuiti circa 6,4 milioni di euro per stipendi, contributi previdenziali e pensionistici;
- 4,0 milioni di euro si riferiscono a pagamenti ai fornitori di capitale, **Azionisti e Finanziatori**, sotto forma di utili e interessi;
- 195 mila euro sono stati pagati alla **Pubblica Amministrazione** sotto forma di imposte e tasse;
- 7 mila euro alla **Comunità** per sostenere associazioni, organizzazioni e progetti per lo sviluppo socio-economico e la crescita del territorio.

Governance, etica e integrità

Il sistema di Governance di Cofle S.p.A. è orientato alla massimizzazione del valore, al controllo dei rischi, al mantenimento e sviluppo di rapporti di fiducia nei confronti dei propri stakeholders così come alla tutela e salvaguardia dell'ambiente e del territorio per uno sviluppo sostenibile e solidale.

L'etica e l'integrità, al di là della semplice osservanza della legge, sono un impegno costante dell'azienda e caratterizza i comportamenti di tutta l'organizzazione.

In seguito alla quotazione in Borsa e al nuovo assetto societario e di governance richiesto dai regolamenti di Borsa Italiana per le società quotate, l'Azienda si è ispirata e ha integrato nella propria definizione della governance alcuni aspetti riportati nel Codice di Autodisciplina di Corporate Governance emesso da Borsa Italiana. Questo ha permesso di garantire, ad esempio, un organo di governo di adeguate dimensioni oltre a garantire competenze ed esperienze trasversali importanti per lo sviluppo della società.

Corporate Governance

La Corporate Governance di è articolata secondo il modello tradizionale e prevede:

- Assemblea degli Azionisti.
- Consiglio di Amministrazione.
- Collegio Sindacale.
- Società di revisione legale dei conti.

Dall' 11 novembre 2021 le azioni di Cofle S.p.A. sono scambiate su EGM (Euronext Growth Milan), sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita.

Il capitale sociale di Cofle è attualmente costituito da 5.403.728 di azioni ordinarie (ultimo aggiornamento al 9/11/2021) ¹, così rappresentato:

Azionista	N. azioni ordinarie	N. azioni PAS	N. totale di azioni	% capitale sociale
Valfin S.r.l.	4.077.056	750.000	4.827.056	78,4%
Smart Agri S.r.l.	230.688		230.688	3,7%
Palladio Holding S.p.A.	79.920		79.920	1,3%
Mercato	1.016.064		1.016.064	16,5,0%
Totale	5.403.728	750.000	6.513.728	100,0%



La quotazione è avvenuta mediante aumento di Capitale Sociale, che ha portato alla sottoscrizione di 1.153.728 nuove azioni sottoscritte al valore di euro 13,00 e del valore nominale di euro 0,10.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea degli Azionisti sulla base di liste presentate dagli azionisti che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% del capitale sociale sottoscritto.

¹ Ulteriori dettagli in merito alle azioni sono presenti nel sito dell'azienda, nei diversi documenti allegati

Altresì, il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea ordinaria della Società del 19 ottobre 2021 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

La responsabilità della gestione aziendale è, quindi, attribuita al Consiglio di Amministrazione, mentre le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale. La revisione legale dei conti così come il controllo contabile sono demandati alla Società di Revisione, nominata dal Consiglio di Amministrazione.

Organi di governo e controllo

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'Assemblea degli Azionisti si riunisce per deliberare periodicamente su argomenti definiti dallo Statuto della Società e secondo le leggi vigenti.

I compiti principali dell'Assemblea sono la nomina del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e l'approvazione del Bilancio d'Esercizio.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In qualità di organo di governo, il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità di garantire la crescita della società nel rispetto della sostenibilità nel medio e lungo periodo secondo le indicazioni ricevute dai propri stakeholder. Compito di questo organo è garantire, attraverso un opportuno sistema di controlli interni e di risk management, la corretta gestione aziendale, in trasparenza nei confronti del mercato e dei propri investitori. Tutti i compiti e le responsabilità in seno al Consiglio di Amministrazione o delegate ad altri soggetti sono state opportunamente deliberate dall'Assemblea dei Soci e presenti agli atti della Società. Il Consiglio di Amministrazione attuale è composto da 5 membri, di cui 1 indipendente.

Carica	Nome	Esecutivo	Non esecutivo e indipendente	% partecipazione alle riunioni
Presidente	Walter Barbieri	X		
Amministratore Delegato	Alessandra Barbieri	X		
Consigliere	Silvio Benedetti			
Consigliere	Sergio Buoncristiano			
Consigliere	Enrico Mambelli		X	

Tra le attività definite nel percorso verso la quotazione in borsa della Società è stata svolta un'approfondita fase di formazione rivolta ai futuri Amministratori (esecutivi e indipendenti), ai Sindaci, dirigenti ed altre figure di struttura al fine di acquisire aspetti e nozioni fondamentali per gestire ed operare correttamente in una società quotata sul mercato dell'EGM in linea con il Codice di autodisciplina sulla Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A.

Il piano formativo, sviluppato in diverse giornate di sessione, ha permesso di comprendere quali siano le esigenze e le specificità dell'azienda ed in particolare dei settori di attività in cui opera la società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile della società stessa nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea ordinaria della Società del 19 ottobre 2021 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

È composto da tre Sindaci Effettivi e due Supplenti. Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dall'art. 2399 c.c.

Il Collegio Sindacale risulta composto da:

Carica	Nome	% partecipazione riunioni del CdA
Presidente	Giuseppe Rota	
Sindaco effettivo	Arturo Carcassola	
Sindaco effettivo	Ugo Palumbo	
Sindaco Supplente	Luca Perico	
Sindaco Supplente	Pietro Longaretti	

SOCIETÀ DI REVISIONE

La società di revisione nominata dal Consiglio d'amministrazione è BDO Italia S.p.A.

Strumenti di governo e di controllo etico

CODICE ETICO

Il Codice Etico di Cofle S.p.A. rappresenta la "carta costituzionale" dell'azienda, una carta dei diritti e doveri che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante all'organizzazione aziendale.

Esprime, quindi, gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività assunti dai collaboratori nel rispetto dei legittimi interessi degli associati, dei collaboratori, dei clienti, dei partner e delle collettività nei territori in cui Cofle è presente con le proprie attività.

Il Codice ha la specifica funzione di favorire e garantire la correttezza e la lealtà nella gestione delle transazioni e delle relazioni umane all'interno e all'esterno dell'azienda con conseguente accrescimento della credibilità dell'impresa in ambito nazionale ed internazionale.

L'ultima versione del Codice Etico è stata approvata nel gennaio 2015; è prevista una revisione in concomitanza con l'adozione del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs 231 entro la fine del 202.

PROCEDURA INTERNAL DEALING

La Procedura di Internal Dealing è stata approvata dall'organo amministrativo di Cofle S.p.A. in data 25 ottobre 2021 ed è entrata in vigore a partire dalla data di presentazione a Borsa Italiana S.p.A. della domanda di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di Cofle su Euronext Growth Milan (EGM).

La disciplina normativa e regolamentare della Procedura di Internal Dealing definisce le regole per l'assolvimento degli obblighi di informazione alla Società, a Consob e al mercato sulle Operazioni Rilevanti compiute dai Soggetti Rilevanti e dalle Persone Strettamente Legate ad essi, nonché da parte di Cofle S.p.A., aventi ad oggetto gli strumenti finanziari emessi da Cofle ovvero gli altri strumenti finanziari ad essi collegati, al fine di evitare abusi di mercato e casi di "insider dealing" da parte delle persone stesse.

PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE E DEL REGISTRO INSIDER

Anche la Procedura per la gestione delle informazioni privilegiate e del Registro Insider è stata approvata dall'organo amministrativo di Cofle S.p.A. in data 25 ottobre 2021.

La Procedura è volta a disciplinare la gestione e il trattamento delle Informazioni Privilegiate riguardanti Cofle S.p.A. e le società dalla stessa controllate in virtù dell'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di Cofle su Euronext Growth Milan, con l'obiettivo di garantire la riservatezza delle informazioni ed includere l'elenco di tutti coloro che possono avere accesso ad Informazioni Privilegiate e con i quali esiste un rapporto di collaborazione professionale. Il Registro Insider, redatto

in formato elettronico, è aggiornato tempestivamente e trasmesso senza indugio all'autorità competente ogniqualevolta quest'ultima ne faccia richiesta.

La presente Procedura deve essere applicata e interpretata in conformità agli orientamenti dell'ESMA – European Securities and Markets Authority (ivi incluse le Questions and Answers on the Market Abuse Regulation, predisposte e aggiornate dalla medesima ESMA, nell'ultima versione messa a disposizione sul proprio sito istituzionale) e della Consob, per quanto di rispettiva competenza.

PROCEDURA PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (OPC) è stata approvata dall'organo amministrativo di Cofle S.p.A. in data 25 ottobre 2021, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, art. 10, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni e integrazioni.

La Procedura per le Operazioni con Parti Correlate è volta a individuare il procedimento relativo alla gestione delle operazioni con parti correlate effettuate da Cofle S.p.A. direttamente o per il tramite di società controllate, al fine di assicurarne la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale in seguito alla ammissione degli strumenti finanziari della Società su Euronext Growth Milan (EGM).

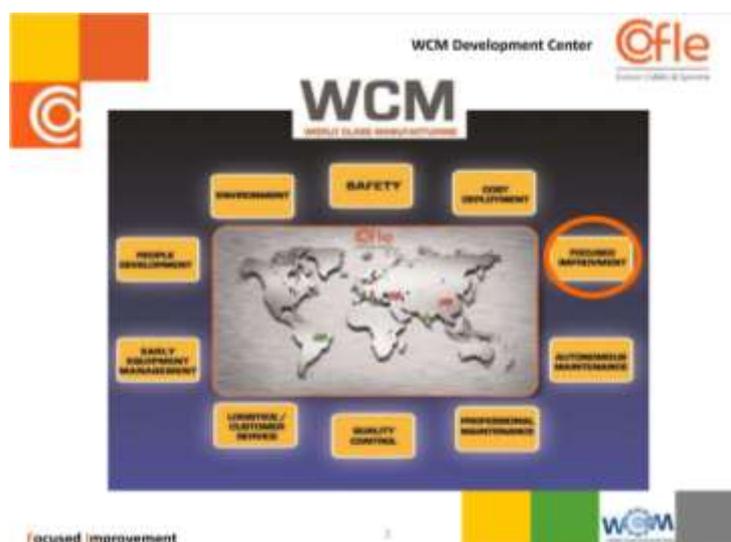
La Procedura è entrata in vigore a partire dalla data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società su Euronext Growth Milan (11 novembre 2021).

Tutte queste procedure sono pubblicate sul sito internet della Società, sezione Investor Relations.

Sistemi di gestione, metodologie e certificazioni

Nel 2019 Cofle Italia ha adottato la metodologia WCM (World Class Manufacturing), la quale si fonda su dieci pilastri definiti tecnici e altrettanti pilastri definiti manageriali. Ognuno dei pilastri tecnici si articola in una suddivisione delle attività in sette step o passi da seguire per raggiungere gli obiettivi prefissati, con l'individuazione delle tematiche e le problematiche da affrontare, le attività risolutive e le contromisure da applicare, terminando con un'operazione di miglioramento di metodi e strutture utilizzate. Il metodo prevede il pieno coinvolgimento del personale aziendale su scelte, attività, obiettivi e scopi condivisi ad ogni livello della piramide gerarchica. In particolare, Cofle Italia ha adottato i **Pilastri Safety** e **Focused Improvement**, i cui obiettivi sono:

- Identificare sistematicamente il metodo appropriato per ogni specifico problema;
- Aumentare la produttività e ridurre il costo di trasformazione attraverso l'eliminazione di ogni perdita di efficienza dei lavoratori e delle macchine;
- Sviluppare continuamente nuovi sistemi e tools per aumentare l'efficacia e l'aggressività delle azioni nel plant, attraverso la partecipazione di tutti i lavoratori.



Sistema di gestione integrato qualità-ambiente

Cofle Italia è dotata di un Sistema di gestione integrato qualità ambiente in conformità alle norme UNI EN ISO 9001 e 14001

La **certificazione ISO 9001** assicura uno strumento finalizzato al miglioramento della qualità, attraverso l'individuazione e la soddisfazione dei bisogni del cliente e l'aumento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi interni.

Il processo di certificazione con lo standard **ISO 14001** nasce dall'esigenza di utilizzare un valido strumento che aiuti ad integrare gli aspetti ambientali nelle proprie strategie produttive. In questo modo l'azienda riduce i rischi di inquinamento, ottenendo un processo di interazione continua e positiva con l'ambiente.

AMBIENTE

L'attenzione di Cofle nei confronti dell'ambiente parte da considerazioni riguardanti l'insostenibilità del modello lineare di sviluppo e sfruttamento delle risorse e dalla necessità di contribuire con la propria azione alla progressiva realizzazione di un'economia di tipo circolare progettata per "auto-rigenerarsi": i materiali di origine biologica sono destinati a rientrare nella biosfera, e i materiali di origine tecnica sono progettati per circolare all'interno di un flusso che prevede la minima perdita di qualità. D'altronde anche partendo dalla prospettiva dell'impresa, come sostiene Michael R. Porter, l'inquinamento è una forma di spreco economico, che implica l'utilizzo non necessario, inefficiente o incompleto di risorse. Spesso le emissioni sono un segnale di inefficienza e impongono a un'organizzazione il compimento di attività che non generano valore, quali la gestione, lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti prodotti.

La coscienza ambientale di Cofle è maturata grazie alla capacità di valutare positivamente il fattore "ambiente" e il suo ruolo fondamentale nelle dinamiche di crescita dell'azienda e il cui deterioramento può mettere a repentaglio la capacità di competere, di stare sul mercato e perfino di operare. Considerazioni queste avvalorate dal fatto che Cofle opera all'interno del perimetro del Parco Regionale Adda Nord.

Politica integrata ambiente e qualità

Per il raggiungimento delle proprie strategie Cofle ritiene necessario:

- Mantenere il sistema di gestione integrato qualità ed ambiente in conformità alle norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001.
- Soddisfare i clienti con prodotti adeguati ed un buon livello di servizio. A riguardo, è necessario fabbricare prodotti sempre più rispondenti ai requisiti del cliente; Cofle invia i propri prodotti in tutto il mondo e sarebbe poco sostenibile da un punto di vista economico, ambientale oltre che d'immagine dover ricorrere a "risanamenti" di prodotti non conformi.
- Prendere decisioni basandosi su dati di fatto. L'azienda è consapevole che le decisioni efficaci si basano sulle analisi di dati e informazioni.
- Coinvolgere le persone a tutti i livelli e valorizzare le loro capacità affinché concorrano al raggiungimento degli obiettivi di Cofle. Il personale deve essere competente in relazione ai compiti che svolge e consapevole degli impatti ambientali connessi oltre che dell'importanza del proprio lavoro e di come esso contribuisca a conseguire gli obiettivi integrati per la qualità e l'ambiente.
- Assicurare la conformità ambientale di tutte le attività e i processi.
- Garantire la protezione ambientale in un'ottica di miglioramento continuo attraverso la prevenzione dell'inquinamento e dell'utilizzo non necessario, inefficiente o incompleto di risorse, con particolare riferimento alle emissioni in atmosfera, alla produzione di rifiuti ed al consumo di risorse energetiche.
- Garantire l'utilizzo dei propri prodotti per la costruzione e lo sviluppo delle gamme dei veicoli green.
- Valutare preventivamente gli eventuali effetti sulla sicurezza e sull'ambiente di nuove attività, prodotti e processi, adottando accorgimenti operativi maggiormente cautelativi per i lavoratori ed a minor impatto ambientale.
- Promuovere anche nelle consociate del Gruppo Cofle l'adozione di metodologie della qualità nella fabbricazione dei prodotti, per adeguarle al rispetto della politica stabilita dall'azienda e garantire la conformità dei prodotti ai requisiti applicabili, la tutela dell'ambiente e la sicurezza negli ambienti di lavoro. L'innovazione dei prodotti del brand Cofle deve inoltre essere in linea con uno sviluppo sostenibile.
- Assicurare la diffusione e il periodico aggiornamento della Politica integrata per l'ambiente e la qualità.

Performance ambientali

COFLE ritiene importante valutare gli aspetti ambientali relativi all'attività che svolge e alle relazioni esistenti con il territorio, allo scopo di verificare e, nel caso, ridefinire le proprie modalità di gestione, individuando gli interventi necessari per garantire un miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

La valutazione di tali aspetti è eseguita facendo riferimento alla Norma UNI EN ISO 14001:2015 che richiede di individuare gli impatti ambientali significativi delle attività, prodotti e servizi di un'organizzazione al fine di formularne una politica ambientale e definire degli obiettivi di miglioramento.

Consumi di materie prime, riciclo e riutilizzo

Le materie prime necessarie a Cofle per il processo produttivo sono costituite da metalli – alluminio e zama principalmente – e da materiale plastico.

MATERIE PRIME E MATERIALI	2020	2021
Alluminio [t]	44,06	100,57
<i>% proveniente da riciclo</i>	95,8%	96,5%
<i>% materia prima</i>	5,0%	5,0%
Zama [t]	36,87	56,13
<i>% proveniente da riciclo</i>	97,0%	97,0%
<i>% materia prima</i>	3,0%	3,0%
Plastica [t]	84,31	152,66
<i>% proveniente da riciclo</i>	0,0%	0,0%
<i>% materia nuova</i>	100,0%	100,0%
TOTALE MATERIE PRIME E MATERIALI [t]	165,24	309,36
<i>% proveniente da riciclo</i>	47,2%	49,0%
<i>% materia prima</i>	52,8%	51,0%

Come confermato dalle fonderie da cui l'azienda si approvvigiona, è ormai radicato l'impegno ad incrementare il consumo di rottami e di materiali di riciclo sul totale della materia prima «caricata» al forno, con il seguente duplice vantaggio:

- valorizzare il contributo al recupero e riciclaggio di materiali;**
- contribuire alla riduzione delle emissioni di GHG legate alla mancata estrazione delle materie prime.**

L'acquisto di materiale plastico per il processo di estrusione e di filmatura effettuato nella sede di Trezzo sull'Adda avviene da fornitori locali, con conseguente ridotto impatto a livello logistico.

L'azienda acquista poi componentistica, semilavorati e/o cavi finiti da fornitori terzi, alcuni dei quali, per ragioni strategico-organizzative, provenienti dalle consociate ubicate in Turchia ed India ed alcuni altri provenienti da fornitori ubicati nel Far-East (Cina, India, Taiwan, Giappone e Thailandia).

Si evidenzia, comunque, che per l'acquisto di componentistica "critica", l'approvvigionamento continua ad essere effettuato da fornitori locali che, storicamente, hanno sempre garantito all'azienda elevati livelli di servizio e di flessibilità a fronte di specifiche richieste aziendali.

I prodotti da e per la consociata ubicata in Turchia sono consegnati in casse di plastica rigida appartenenti ad un ciclo chiuso basato sul loro continuo riutilizzo.

Le scelte operate, oltre a risolvere i tanti problemi legati agli aspetti ambientali del conferimento dei rifiuti, si sono rivelate vantaggiose dal punto di vista della gestione economica, confermando le tesi che individuano nelle gestioni e negli investimenti ambientali opportunità e non costi per l'impresa.

I rimanenti prodotti sono consegnati in colli e il relativo imballaggio (big-bag, bancale, fusto, tanica) è gestito come "vuoto a perdere" e, di conseguenza, come rifiuto.

Design

L'azienda svolge un ruolo di progettazione esecutiva sulla base dei requisiti e della progettazione di massima espressa dal cliente (co-design). I requisiti di forma e di resistenza richiesti dal cliente non permettono, a livello progettuale, molti "gradi di libertà" in materia ambientale, se non una progettazione esecutiva finalizzata alla massimizzazione della resa di processo.

Diverso è il caso degli assiemi dove, di contro, possono crearsi delle possibilità in cui, già in fase progettuale, si possano proporre prodotti realizzati con materiali a ridotto impatto ambientale e/o pensati affinché, in fase realizzativa, siano contenuti gli sprechi di materiale o ridotte le lavorazioni meccaniche necessarie alla finitura del pezzo.

Produzione e prodotti

È durante la fase produttiva che Cofle impegna maggiormente le proprie risorse per:

- riutilizzare, recuperare o riciclare i materiali di scarto che costituiscono i "leakeges" delle diverse fasi, ossia tutti quei punti in cui si ha una perdita di efficienza attraverso la fuoriuscita dal sistema produttivo di materiale potenzialmente ancora utile e valorizzabile;
- ridurre i quantitativi di risorse naturali ed energetiche nella fase produttiva.

Molta strada è stata fatta dall'azienda per valorizzare i residui delle lavorazioni, trasformati, in assoluta conformità ai principi dell'economia circolare, in materie prime utilizzabili tout court o, ad esempio, in «fonti minerarie» dalle quali estrarre preziosi metalli dai residui di lavorazione.

I prodotti di Cofle svolgono un ruolo chiave per la maggior parte dei produttori di veicoli. Il prodotto finito presenta cicli di vita molto lunghi condivisi con il cliente e, a fine vita, il materiale è al 100% recuperabile. Per garantire i cicli di vita richiesti, è presente in azienda un laboratorio dotato di una serie di attrezzature all'avanguardia per l'esecuzione dei controlli tridimensionali riguardanti le caratteristiche fisiche dei materiali e la resistenza dei trattamenti superficiali.

L'azienda monitora costantemente l'andamento dello scarto esterno, indicatore di qualità, ma anche indicatore indiretto di prodotto finito che giunge a fine vita prima della fine vita del veicolo.

Si evidenzia, peraltro, che i prodotti finiti sottostanno, per obbligo di conformità cogente o sottoscritto dai propri clienti, alla Direttiva UE 2000/53/EC "End of Life Vehicles (ELV) Directive" che stabilisce i requisiti per riutilizzare, riciclare e recuperare un veicolo fine vita e i suoi componenti.

In accordo alla suddetta Direttiva, i costruttori di veicoli e i loro fornitori sono obbligati a pubblicare le informazioni sulla costruzione dei veicoli, sul riuso ecologico dei veicoli fine vita, sulla prevenzione dei rifiuti e sui progressi fatti in materiale di recupero e riciclo, oltre a divulgare le informazioni sulla demolizione del veicolo. A fronte di tale Direttiva i principali costruttori insieme alla software house americana EDS hanno ideato il sistema IMDS (International Material Data System).

Tale sistema consente ai fornitori di inserire tutte le informazioni sulla composizione dei prodotti. L'IMDS è importante non soltanto per l'analisi dei livelli di riciclabilità e recuperabilità dei veicoli, ma anche per monitorare l'uso di metalli pesanti e l'impiego di sostanze potenzialmente critiche per il settore automobilistico, come ad es. quelle presenti nella lista GADSL (Global Automotive Declarable Substance List). L'utilizzo dell'IMDS consente inoltre di verificare la conformità al REACH, che disciplina la produzione, l'importazione, la vendita e l'utilizzo di sostanze chimiche all'interno dell'Unione Europea. Controlli periodici vengono poi eseguiti anche per l'impiego di alcune sostanze e minerali la cui disponibilità sul mercato nei prossimi anni è considerata critica dall'Unione Europea,

per motivazioni di natura geopolitica; è il caso delle terre rare o di alcuni metalli nobili utilizzati nei catalizzatori.

SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE	2020	2021
Sigillanti [kg]	44,3	45,4
Olii e grassi[kg]	734,6	1.059,8
Solventi [kg]	8,8	17,3
Detergenti [kg]	75,4	212,4

I prodotti chimici sono stoccati in aree coperte pavimentate su idonei bacini di contenimento e non risultano plausibili contaminazioni di falde e/o del suolo. Quelli classificati pericolosi ai sensi del Reg. UE n. 1272/2008 sono regolarmente accompagnati dalla relativa Scheda di Sicurezza.

Considerati i quantitativi di sostanze e miscele pericolose presenti in Azienda, si conferma la non assoggettabilità ai disposti di cui al D.Lgs. 105/2015 (Seveso-III).

Distribuzione

Espletati i controlli di qualità, i prodotti sono trasferiti presso fornitori esterni (per attività di trattamenti termici, rivestimenti galvanici, trattamenti superficiali (fosfatazione, anodizzazione), verniciature o lavorazioni equivalenti).

Una parte viene consegnata direttamente ai Clienti ed una parte rientra in magazzino in attesa di spedizione ai Clienti.

Nell'ottica di una riduzione dei tempi e di un'ottimale gestione delle attività, l'azienda si approvvigiona da outsourcer locali. La strategica vicinanza all'azienda di questi fornitori ha, conseguentemente, anche delle positive implicazioni a livello ambientale, riducendo gli impatti legati alla logistica.

Il trasporto dei semilavorati da e verso i fornitori ed il trasporto dei prodotti finiti verso il magazzino di Pozzo viene effettuato anche con automezzi di proprietà.

Di contro, la consegna dei prodotti finiti al cliente avviene, nel 90% dei casi, con vettori imposti dal cliente stesso e, per il restante 10%, principalmente attraverso trasportatori qualificati di comprovata esperienza. Nel 50% dei casi, i prodotti finiti sono consegnati al cliente in imballaggi a rendere imposti e/o condivisi con il cliente stesso (box in plastica), mentre nel 50% dei casi sono consegnati in imballaggi a perdere in cartone, materiale di comprovata recuperabilità.

Solo in alcuni casi (ove esplicitamente richiesto dal cliente e/o la criticità dei pezzi lo imponga), all'interno delle scatole viene utilizzato materiale plastico (es. pluriball) per evitare il danneggiamento del prodotto durante il trasporto.

PACKAGING	2020	2021
Packaging in cartone [kg]	86.907,4	106.576,3
% materiale nuovo	56,8%	56,0%
% materiale riciclato	43,2%	44,0%
Packaging in legno [kg]	91.829,8	144.486,9
% materiale nuovo	95,0%	62,7%
% materiale riciclato	5,0%	37,3%
Packaging in plastica [kg]	58.564,5	72.745,5
% materiale nuovo	100,0%	100,0%
% materiale riciclato	0,0%	0,0%
Totale packaging [kg]	237.301,7	323.808,7
% materiale nuovo	82,2%	68,9%
% materiale riciclato	17,8%	31,1%

Consumi energetici e fonti rinnovabili

Il consumo energetico complessivo della COFLE S.p.A. è in larga parte derivante dai consumi di energia elettrica utilizzata dai macchinari di processo.

Il processo produttivo è affiancato da altri processi ausiliari svolti a suo supporto, quali:

- aria compressa: i compressori e l'impianto ad aria compressa forniscono alle utenze le portate di aria necessarie al funzionamento dei macchinari e al sistema di pulizia delle maniche;
- Impianti di aspirazione e filtrazione: le emissioni prodotte dalle varie fasi del processo produttivo necessitano di sistemi di captazione e depurazione dedicati.

Oltre al processo principale e agli ausiliari sono presenti dei servizi generali di stabilimento ("utilities") ovvero dei sistemi non strettamente connessi al processo produttivo ma funzionali al medesimo.

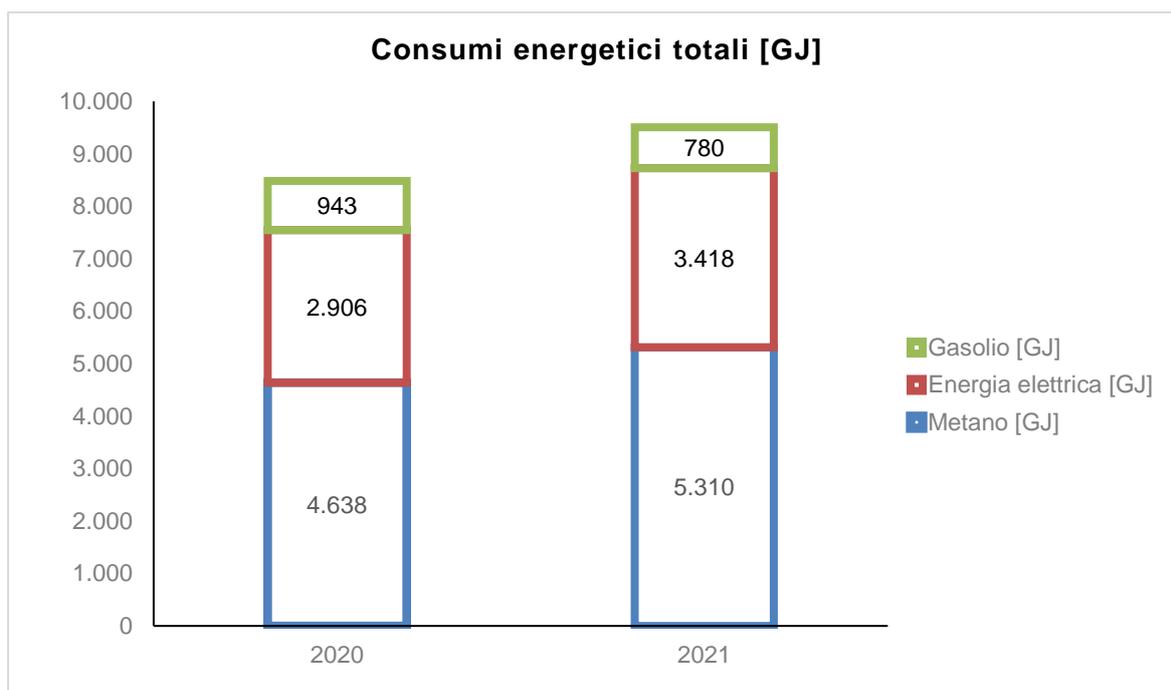
I principali servizi generali di stabilimento presenti sono i seguenti.

- climatizzazione: è presente un sistema di climatizzazione composto da impianti termici alimentati a combustibile fossile e di climatizzazione estiva;
- illuminazione: il sistema di illuminazione esistente, presente in tutte le aree, è principalmente composto da corpi illuminanti di tipo a sodio a bassa pressione e neon, installati nei capannoni dove avviene il processo produttivo e nella palazzina degli uffici.
- uffici e spogliatoi: in questa sotto area vengono considerate le utenze e i relativi consumi inerenti detti ambienti quali: produzione acqua calda sanitaria, apparecchiature elettriche, ecc.

Cofle utilizza come vettori energetici l'energia elettrica, il gas metano e il gasolio.

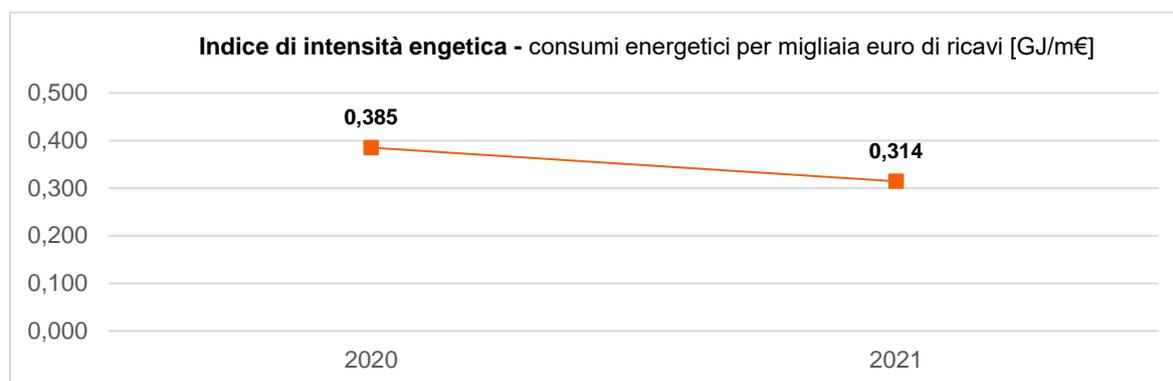
Nel 2021 i consumi energetici complessivi di Cofle ammontano a 9.508,1 GJ, il 55,8% determinati dal metano, il 35,9% dall'energia elettrica e l'8,2% dai consumi di gasolio.

TOTALE CONSUMI ENERGETICI	UdM	2020	2021
Totale consumi energetici	GJ	8.486,7	9.508,1



INDICE DI INTENSITÀ ENERGETICA	UdM	2020	2021
Consumi energetici per migliaia di euro di ricavi	GJ/m€	0,385	0,314

L'indice di intensità energetica, calcolato come consumi energetici totali per migliaia di euro di ricavi, registra una riduzione del 18,8%, rispetto al 2020, dovuta ad un aumento dei consumi energetici (+12,0%) meno che proporzionale rispetto all'aumento dei ricavi netti (+37,3%).



Dal 2016 l'azienda si è dotata di un impianto solare fotovoltaico che nel 2021 ha coperto il 10,5% del fabbisogno di energia elettrica, rispetto al 9,6% coperto nel 2020. Ciò è stato determinato da un aumento della produzione di energia elettrica dell'impianto (+16,1%) e dall'incremento della quota di autoconsumo (+29,8%) rispetto all'energia ceduta alla rete nazionale.

Le tabelle seguenti mostrano il dettaglio dei consumi energetici suddivisi tra fonti rinnovabili e fonti non rinnovabili.

CONSUMI ENERGETICI DA FONTE NON RINNOVABILE	UdM	2020	2021
Energia elettrica prelevata dalla rete nazionale (quota non rinnovabile dichiarata dal fornitore)	kWh	451.050,0	524.704,2
	GJ	1.623,8	1.888,9
Metano per la produzione di calore	mc	131.371,6	150.513,0
	GJ	4.637,8	5.310,2
Gasolio per la produzione di energia	t	15,1	10,1
	GJ	648,3	432,2
Gasolio per movimentazioni interne	t	6,9	8,1
	GJ	294,6	347,7
Totale consumi energetici da fonte non rinnovabile	GJ	7.204,5	7.979,0

CONSUMI ENERGETICI DA FONTE RINNOVABILE	UdM	2020	2021
Energia elettrica prelevata dalla rete nazionale (quota rinnovabile dichiarata dal fornitore)	kWh	279.040,6	324.606,5
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	kWh	89.359,0	103.716,0
Autoconsumo	kWh	77.134,6	100.133,7
Ceduta alla rete nazionale	kWh	12.224,4	3.582,3
Totale consumi di energia elettrica da fonte rinnovabile	GJ	1.282,2	1.529,1

Considerando la sola energia elettrica consumata nel 2021, il 44,7% di essa deriva da fonti rinnovabili (+1,4% rispetto al 2020), mentre sul totale dell'energia consumata è il 16,1% quella che deriva da fonti rinnovabili (+6,4% rispetto al 2020).

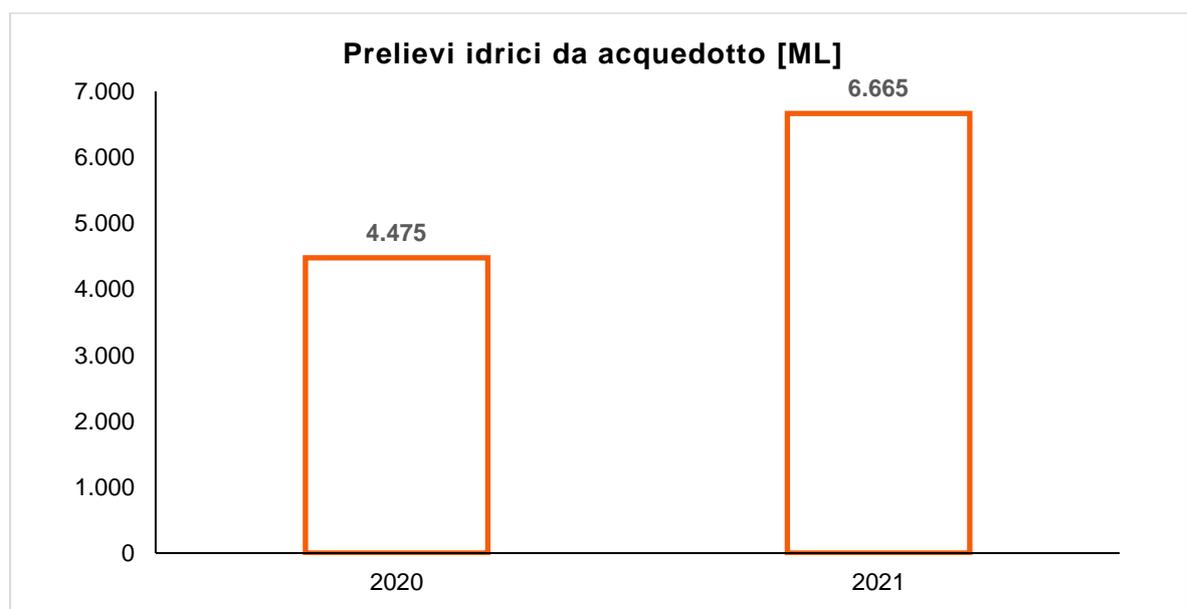
Quote energia da fonti rinnovabili	2020	2021
Quota di energia elettrica da fonti rinnovabili	44,1%	44,7%
Quota di energia complessiva da fonti rinnovabili	15,1%	16,1%

Prelievi idrici

Le risorse idriche prelevate da acquedotto sono riportate nella seguente tabella.

PRELIEVI IDRICI PER FONTE			2020		2021	
TIPOLOGIA			Tutte le aree (ML)	Aree a stress idrico (ML)	Tutte le aree (ML)	Aree a stress idrico (ML)
PRELIEVO IDRICO PER FONTE	Risorse idriche prelevate da acquedotto [ML]	Acqua dolce (< 1000 mg/L di solidi disciolti totali) [ML]	4.475	-	6.665	-
		altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali) [ML]	-	-	-	-
Totale acqua prelevata da acquedotto [ML]			4.475	-	6.665	-

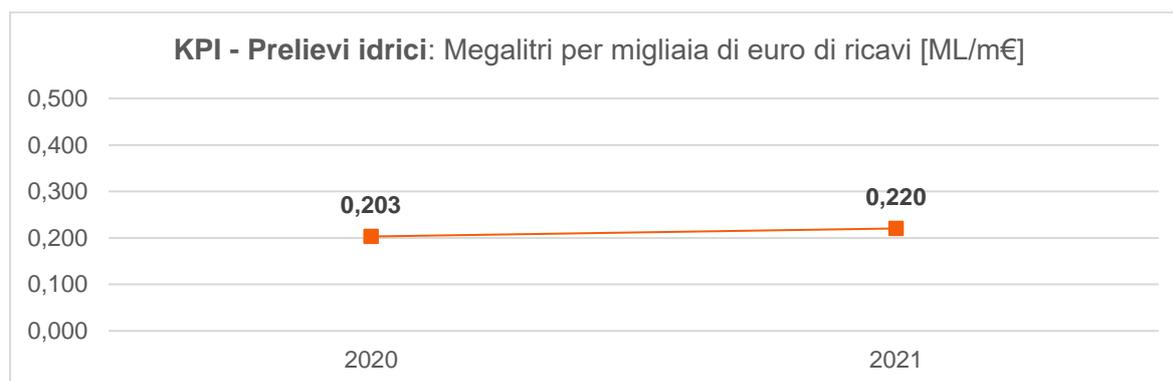
L'azienda non è situata in aree a stress idrico ossia caratterizzate da poca capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua umana ed ecologica.



Nel 2021 si registra un aumento di acqua prelevata (+ 48,9%) per effetto dell'aumento delle attività e di una maggior presenza in azienda rispetto al 2020.

L'indicatore di performance calcolato come **Megalitri prelevati per migliaia di euro di ricavi** segna una crescita inferiore (+8,4%) per effetto dell'aumento più che proporzionale dei ricavi netti,

KPI – PRELIEVI IDRICI PER VALORE DEI RICAVI	UdM	2020	2021
Megalitri per migliaia di euro di ricavi	ML/m€	0,203	0,220



Scarichi idrici

Gli scarichi sono di natura civile e meteorica.

Le acque reflue civili sono convogliate in suolo previo trattamento, mentre le acque meteoriche sono convogliate in pozzi perdenti.

SCARICHI IDRICI PER DESTINAZIONE			2020		2021	
TIPOLOGIA			Tutte le aree (ML)	Aree a stress idrico (ML)	Tutte le aree (ML)	Aree a stress idrico (ML)
SCARICHI IDRICI PER DESTINAZIONE	Scarichi idrici domestici o assimilabili in suolo-sottosuolo [ML]	Acqua dolce (< 1000 mg/L di solidi disciolti totali) [ML]	4.251	-	6.332	-
		altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali) [ML]	-	-	-	-
Totale scarichi idrici			4.251		6.332	-

Le acque reflue meteoriche sono costituite da:

- acque ricadenti sulle coperture, raccolte in pluviali e convogliate direttamente in pozzi perdenti;
- acque ricadenti sulla pavimentazione impermeabile esterna ai reparti, raccolte in condutture e convogliate in pozzi perdenti.

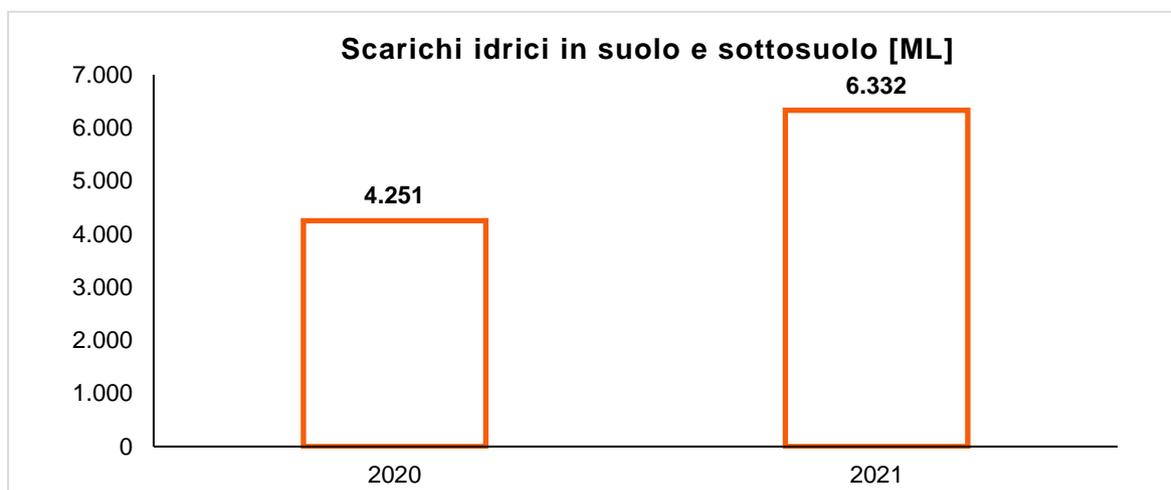
Le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici, in assenza di una fognatura comunale, sono disperse nel suolo per subirrigazione. L'azienda ha acquisito l'autorizzazione dalla Provincia per lo scarico in suolo delle acque reflue civili nelle modalità previste dall'art. 22 del Reg. Reg. 03/2006 (Autorizzazione Unica Ambientale R.G. n.2172/2016 del 07/03/2016, così come modificata da atto dirigenziale n. R.G. 8471 del 29/11/2018).

Dalle fosse biologiche (che presentano un diametro pari a circa 1,5 metri e una profondità di circa 2,5 metri) le acque reflue giungono a un pozzetto di campionamento, quindi ad un pozzetto di cacciata (a cui segue un ulteriore pozzetto di campionamento).

Da qui le acque sono disperse in subirrigazione. La dispersione avviene attraverso una tubazione di lunghezza proporzionale agli abitanti equivalenti pari a 2,5 metri di tubazione per ogni abitante equivalente; all'interno dell'azienda sono stati stimati 40 abitanti equivalenti, pertanto la lunghezza complessiva della tubazione è pari a 100 metri.

All'interno dell'azienda sono presenti tre sistemi di dispersione per subirrigazione, sulla base dello schema sopra descritto. In tutti i casi, la tubazione di subirrigazione è posizionata su un fondo drenante di almeno 50 cm, a 1,5 metri dal piano campagna e 1,5 metri dalla massima escursione della falda.

A seguito di un previsto aumento di personale impiegato l'azienda ha richiesto ed ottenuto l'autorizzazione per un potenziamento di un sistema di dispersione che smaltisce i reflui domestici con un carico organico leggermente superiore a 50 abitanti equivalenti con adeguamento della lunghezza della trincea disperdente.



Nel 2021 l'incremento degli scarichi idrici, rispetto al 2020 è diretta conseguenza dell'aumento dei prelievi idrici, così come l'andamento dell'indicatore **Megalitri di scarichi idrici per migliaia di euro di ricavi** segue un incremento percentualmente più lieve per effetto del già citato incremento più che proporzionale dei ricavi netti.

KPI – SCARICHI IDRICI PER VALORE DEI RICAVI	UdM	2020	2021
Megalitri per migliaia di euro di ricavi	ML/m€	0,193	0,209



Il raffreddamento in bagno d'acqua delle linee di estrusione non genera scarichi idrici, ma solo periodici reintegri dell'acqua di raffreddamento dovuti a naturali fenomeni evaporativi.

L'Azienda ha installato una macchina di trattamento della condensa dei compressori, raccogliendo l'acqua trattata in apposito contenitore poi conferito come rifiuto speciale a terzi autorizzati.

L'Azienda raccoglie in apposito contenitore anche le acque reflue derivanti dallo scarico della nebbia salina, sempre conferite come rifiuto speciale a terzi autorizzati.

Cofle non utilizza acqua per la pulizia degli ambienti di lavoro, effettuando esclusivamente pulizie manuali a secco.

Gestione di rifiuti

Nella gestione dei rifiuti le attività di pertinenza di COFLE consistono nella raccolta dei rifiuti prodotti e nel loro conferimento a impianti di destino autorizzati.

I rifiuti prodotti sono sostanzialmente suddivisi in due macro categorie: rifiuti assimilati agli urbani e rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi).

Rifiuti urbani

I rifiuti urbani sono costituiti dalla frazione secca e dalle frazioni differenziate. Ogni dipendente ha la gestione del rifiuto prodotto nell'espletamento della propria attività. I rifiuti prodotti sono destinati a recupero o a smaltimento a cura delle società incaricate dall'amministrazione comunale territorialmente competente; la frazione residuale secca dei rifiuti di tipo urbano prodotti è tendenzialmente destinata a impianti di termodistruzione a recupero energetico, mentre le frazioni differenziate di rifiuti sono avviate a specifici impianti di recupero e riciclo.

Rifiuti speciali

I rifiuti speciali prodotti sono depositati temporaneamente, cioè in attesa del trasporto e del conferimento ai gestori ambientali autorizzati, in ambienti coperti o scoperti a seconda della tipologia dei rifiuti e in accordo alle indicazioni di cui all'art. 183 del D.Lgs. 152/06. L'azienda adotta il criterio del quantitativo temporale, provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi dalla data di produzione del rifiuto.

I rifiuti pericolosi e quelli caratterizzati da "voce a specchio" sono sottoposti ad analisi chimico fisica, se necessario, o per una corretta codifica o se comunque richiesto dai soggetti a cui si conferisce il rifiuto.

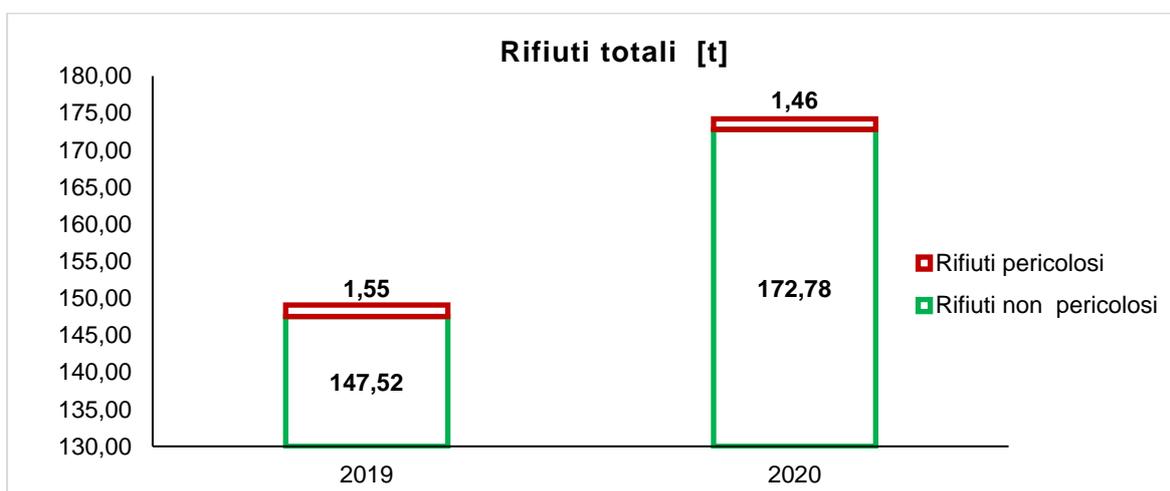
Il conferimento del rifiuto speciale avviene, secondo procedure aziendali e prescrizioni normative, a trasportatori e gestori autorizzati. In caso di conferimento di rifiuti pericolosi soggetti all'Accordo ADR (Agreement for transport of Dangerous goods by Road), l'Azienda garantisce l'assolvimento degli obblighi che l'ADR stesso prevede nei riguardi dello speditore (etichettatura, imballaggio merce e documento di trasporto).

Le tabelle seguenti mostrano i rifiuti prodotti da Cofle suddivisi tra quelli destinati a recupero (riciclo), che nel 2021 hanno rappresentato il 99,3% del totale, e quelli destinati a smaltimento, lo 0,7% del totale, indirizzati per lo più a recupero energetico (termovalorizzazione).

RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO	UdM	2020	2021
Totale rifiuti non destinati a smaltimento	[t]	147,36	173,04
Rifiuti non pericolosi	[t]	147,05	172,78
Riciclo	[t]	147,05	172,78
Rifiuti pericolosi	[t]	0,31	0,26
Riciclo	[t]	0,31	0,26

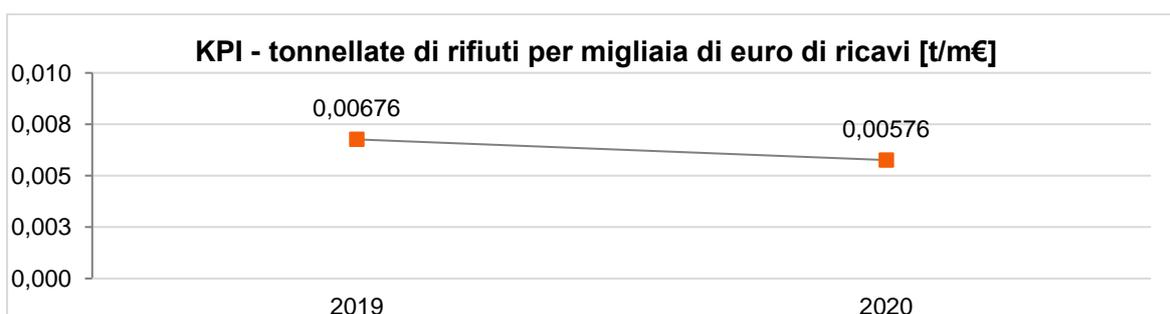
RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO	UdM	2020	2021
Totale rifiuti destinati a smaltimento	[t]	1,71	1,20
Rifiuti non pericolosi	[t]	0,48	-
Recupero energetico	[t]	-	-
Incenerimento	[t]	-	-
Smaltimento	[t]	0,48	-
Rifiuti pericolosi	[t]	1,24	1,20
Recupero energetico	[t]	0,98	0,86
Incenerimento	[t]	0,26	0,34
Smaltimento	[t]	-	-

Nel 2021 i rifiuti pericolosi hanno rappresentato lo 0,8% dei rifiuti totali prodotti.



L'indicatore **tonnellate di rifiuti per migliaia di ricavi** ha subito nel 2021 una riduzione del 14,8% anch'essa determinata, come per gli altri indicatori, dall'aumento più che proporzionale dei ricavi netti.

KPI	UdM	2020	2021
KPI – tonnellate di rifiuti totali per migliaia di ricavi	[t/m€]	0,00676	0,00576
KPI - % rifiuti totali destinati a recupero	%	98,8%	99,3%



Emissioni in atmosfera

Le emissioni in atmosfera legate al ciclo tecnologico aziendale, convogliate in ambiente esterno e regolarmente autorizzate con Autorizzazione Unica Ambientale R.G. n.2172/2016 del 07/03/2016, così come modificata da atto dirigenziale n. R.G. 8471 del 29/11/2018 riguardano in sintesi le fasi di estrusione di PVC e di materiale termoplastico e le lavorazioni meccaniche (taglio di cavi metallici, molatore e saldature).

Il piano di monitoraggio autorizzativo prescrive autocontrolli annuali per tutti i punti di emissione rilevanti. Si riporta di seguito l'esito dei campionamenti analitici condotti in data 26 novembre 2021 secondo il vigente atto autorizzativo.

Emissione	Inquinanti monitorati	Limite (mg/Nm ³)	Esito analisi (mg/Nm ³)	Note
E2	Polveri Totali	10	2,14	Prelievo del 26/11/21
	COV	20	3,80	
E3	Polveri Totali	10	1,20	Prelievo del 26/11/21
	Metalli	0,1	< 0,026	
E4	Polveri Totali	10	1,18	Prelievo del 26/11/21
	Metalli	0,1	< 0,018	
E5	Polveri Totali	10	0,62	Prelievo del 26/11/21
	Metalli	0,1	< 0,023	
E6	Polveri Totali	10	0,71	Prelievo del 26/11/21
	Metalli	0,1	< 0,019	
E7	Polveri Totali	10	0,51	Prelievo del 26/11/21
	Metalli	0,1	< 0,022	
	COV	20	5,55	
E8	Polveri Totali	10	1,54	Prelievo del 26/11/21
	COV	20	3,39	

L'esito delle analisi effettuate mostrano emissioni ben al di sotto dei limiti autorizzati.

Le emissioni in atmosfera sono determinate anche dagli impianti termici (alimentati a metano e a gasolio) generatori di calore ad acqua calda (per gli uffici) e ad aria calda per i capannoni.

Cofle garantisce il loro rendimento termico grazie al regolare controllo manutentivo contribuendo a limitarne le emissioni.

La tabella seguente riporta le emissioni annue complessive derivanti dai processi produttivi e dagli impianti termici, relative alle Polveri ai COV (Composti Organici Volatili) agli NOx (ossidi di azoto) e al CO (ossido di carbonio).

EMISSIONI IN ATMOSFERA	UdM	2020	2021
EMISSIONI DA PROCESSI PRODUTTIVI			
Polveri	[kg]	15,44	14,64
COV	[kg]	19,29	15,67
EMISSIONI DA IMPIANTI TERMICI			
NOx	[kg]	173,34	183,12
CO	[kg]	153,96	170,19

Emissioni di gas serra

Cofle non è soggetta ai disposti di cui alla Direttiva 2003/87/CE relativa al mercato delle emissioni, meglio conosciuto come Emission Trading System (EU ETS) e non è dunque tenuta a trasmettere all'Autorità Nazionale Competente comunicazioni relative alle emissioni di gas ad effetto serra.

Nonostante ciò Cofle monitora le proprie emissioni dirette e indirette di gas serra secondo quanto previsto dal Greenhouse Gas Protocol distinguendo le emissioni in categorie o Scope:

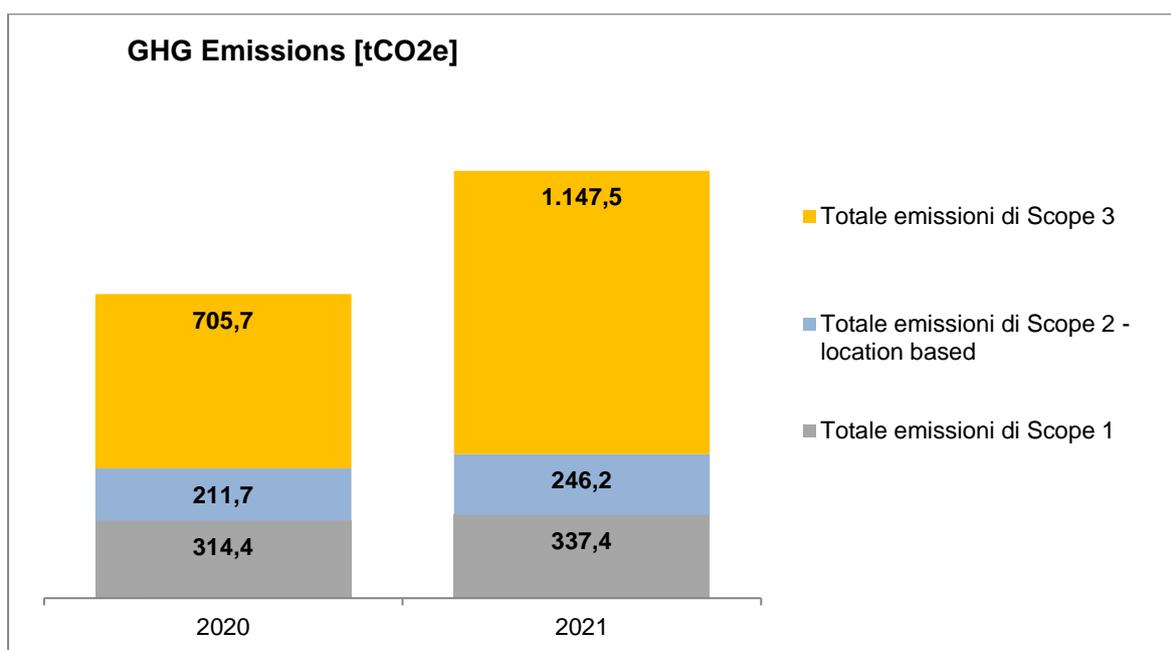
- Scope 1: emissioni derivanti da fonti possedute e controllate dall'organizzazione dovute alla produzione di calore e dovute alle emissioni fuggitive di gas climalteranti;
- Scope 2: emissioni indirette derivanti dalla produzione di energia elettrica consumata dall'organizzazione e prelevati dalla rete;
- Scope 3: altre emissioni indirette. In questa categoria sono incluse altre fonti che non sono sotto il diretto controllo aziendale, ma le cui emissioni sono indirettamente dovute all'attività aziendale. Cofle ha fatto rientrare in tale categoria le emissioni derivate dai principali consumi di materie prime e materiali, dal packaging e dai combustibili utilizzati (estrazione e trasporto) dallo smaltimento dei rifiuti prodotti e dai consumi idrici (prelievo).

EMISSIONI DI GAS SERRA			
Scope 1		2020	2021
Emissioni impianti termici per combustione di metano	tCO2e	266,8	305,7
Emissioni impianti termici per combustione di gasolio	tCO2e	47,6	31,7
Totale emissioni di Scope 1	tCO2e	314,4	337,4
Scope 2		2020	2021
Emissioni per consumi di energia elettrica dalla rete - location based	tCO2e	211,7	246,2
Emissioni per consumi di energia elettrica dalla rete - market based	tCO2e	304,2	343,6
Totale emissioni di Scope 2 - location based	tCO2e	211,7	246,2
Scope 3		2020	2021
Metalli e leghe	tCO2e	139,0	258,6
Plastica	tCO2e	262,7	475,7
MATERIE PRIME E MATERIALI	tCO2e	401,7	734,4
Packaging legno	tCO2e	1,0	34,4
Packaging plastica	tCO2e	182,5	226,7
Packaging cartone	tCO2e	66,0	82,7
PACKAGING	tCO2e	249,5	343,8
Metano	tCO2e	34,5	52,1
Gasolio	tCO2e	14,5	12,0
COMBUSTIBILI UTILIZZATI - estrazione e trasporto	tCO2e	49,0	64,0
Rifiuti smaltiti	tCO2e	0,8	0,6
Rifiuti recuperati	tCO2e	3,1	3,7
RIFIUTI PRODOTTI - smaltiti e recuperati	tCO2e	3,9	4,2
Acqua prelevata da acquedotto	tCO2e	1,5	1,0
CONSUMI IDRICI - prelievo da acquedotto	tCO2e	1,5	1,0
Totale emissioni di Scope 3	tCO2e	705,7	1.147,5
Totale Scope 1+Scope2	tCO2e	526,1	583,6
Totale Scope 1+Scope2 + Scope 3	tCO2e	1.231,8	1.731,1

Nel 2021 le emissioni totali di gas serra ammontano a 1.731,1 tCO₂e e sono prevalentemente determinate dalle emissioni indirette di Scope 3 che rappresentano il 70,1% delle missioni totali

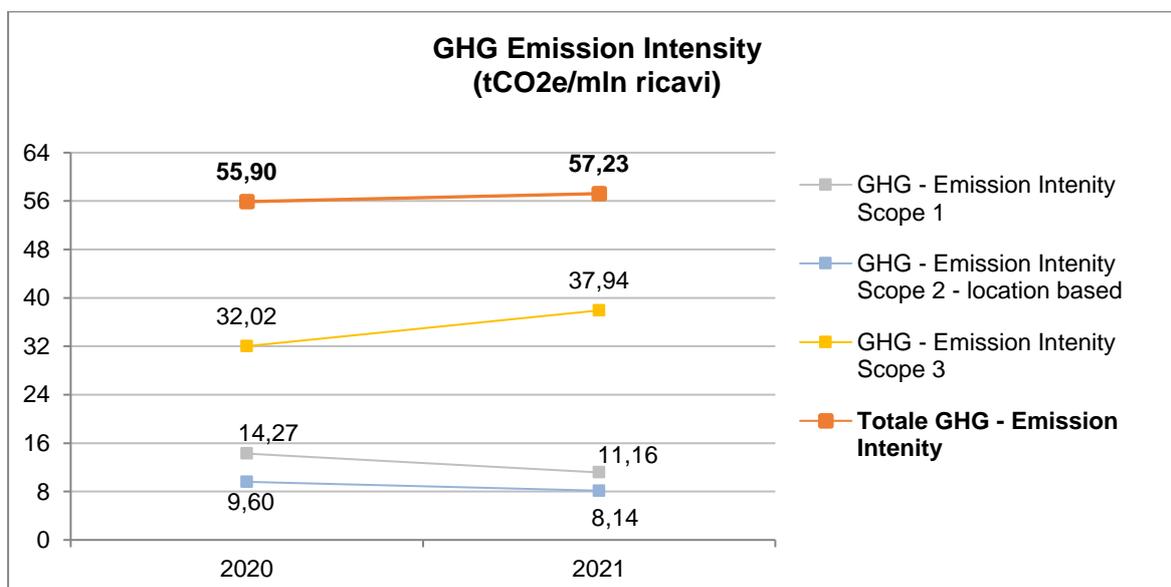
L'incremento delle emissioni di Scope 3 rispetto al 2020 è causato da un aumento dei consumi di materie prime e materiali, di packaging e di combustibili utilizzati.

L'incremento delle emissioni indirette di Scope 2 è determinato dall'aumento di energia elettrica prelevata dalla rete, mentre l'incremento delle emissioni di Scope 1 è derivato dall'aumento della combustione di metano per la produzione di calore.



Gli **indici di intensità di emissioni di gas serra** – calcolati come tonnellate di CO₂e per milioni di ricavi – segnalano una riduzione per quanto riguarda quelle di Scope 1 e 2 mentre confermano l'aumento di quelle di Scope 3.

L'indice di intensità complessivo rimane sostanzialmente stabile.



LE NOSTRE PERSONE

La correttezza, la trasparenza, l'integrità e la lealtà nella gestione delle relazioni umane all'interno e all'esterno dell'azienda, insieme alla salute e alla sicurezza dei lavoratori, sono valori fondamentali di Cofle Spa: pilastri che si traducono concretamente nel Codice Etico e nell'agire delle persone.

Valori ancor più fondanti anche a partire dal 2020, durante la crisi pandemica, che ha prodotto significativi impatti sociali ed economici ponendo maggiormente l'accento sul valore dell'occupazione, fattore determinante per Cofle Spa che vede nelle persone un capitale fondamentale per la propria sostenibilità economica, sociale e ambientale. Infatti, il mantenimento di adeguati livelli occupazionali, accompagnato al presidio delle competenze e alla salute e sicurezza dei lavoratori, è centrale per il perseguimento delle strategie di Cofle Spa che, per questo, si impegna attivamente al miglioramento delle condizioni di lavoro dei propri lavoratori.

Inoltre, il coinvolgimento e la partecipazione dei collaboratori sono considerati essenziali per fare squadra e sviluppare una solida cultura aziendale. In questo approccio si colloca il percorso, avviato nel 2019 del WCM, finalizzato alla partecipazione dei lavoratori al miglioramento continuo relativamente a tutte le attività e azioni rispetto alla salute e sicurezza sul posto di lavoro.

Composizione del personale

Il mantenimento del livello occupazionale è un pilastro fondante che, negli anni relativi al perimetro di rendicontazione, dal 2020 ad oggi, viene confermato dal leggero incremento nel numero dei dipendenti, passati da 141 a 142 a fine 2021. Le donne si attestano a rappresentare il 41,5% della popolazione aziendale, con un incremento percentuale delle donne operaie.

La suddivisione in termini di categoria professionale e fascia d'età ha mantenuto pressoché immutate le percentuali nei tre anni di rendicontazione. La popolazione meno presente in azienda è quella dei giovani sotto i 30 anni, e l'età media dei dipendenti di Cofle Spa si attesta sui 47 anni, con un'anzianità media di 16 anni.

CATEGORIE PROFESSIONALI	2020				2021			
	U.	D.	Tot.	% D/Tot	U.	D.	Tot.	% D/Tot
DIRIGENTI	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%
QUADRI	4	1	5	20,0%	4	1	5	20,0%
IMPIEGATI	21	17	38	44,7%	23	16	39	41,0%
OPERAI	56	42	98	42,9%	56	42	98	42,9%
TOTALE	81	60	141	42,6%	83	59	142	41,5%

DIPENDENTI PER FASCE DI ETÀ	2020				2021			
	U.	D.	Tot.	% / tot	U.	D.	Tot.	% / tot
<30	14	1	15	10,6%	13	3	16	11,3%
30-50	38	24	62	44,0%	38	22	60	42,3%
>50	29	35	64	45,4%	32	34	66	46,5%
TOTALE	81	60	141		83	59	142	

ETA' MEDIA E ANZIANITA' AZIENDALE MEDIA (ANNI)	2020		2021	
	ETA' MEDIA	ANZIANITA' MEDIA	ETA' MEDIA	ANZIANITA' MEDIA
QUADRI	51	22	52	23
IMPIEGATI	44	11	45	12
OPERAI	46	13	46	13
MEDIA GENERALE	47	15	47	16

Tipologie contrattuali

La stabilità del livello occupazionale di Cofle Spa è importante: il 100% dei dipendenti di Cofle è assunta, infatti, a tempo indeterminato.

Il ricorso al part-time riguarda il 7,7% dei dipendenti, con percentuali piuttosto simili anche nell'anno precedente; riguarda, inoltre, solo le donne: l'unica donna quadro non fa uso del part-time, solo due donne impiegate nei due anni di rendicontazione e 9 donne operaie a fine 2021.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO	80	60	140	83	59	142
DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO	1	0	1	0	0	0
TOTALE DIPENDENTI	81	60	141	83	59	142

ALTRE TIPOLOGIE CONTRATTUALI	2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
DIPENDENTI INTERINALI	8	12	20	8	15	23
STAGISTI	1	0	1	1	0	1
TOTALE DIPENDENTI	9	12	21	9	15	24

Attività di recruitment e turnover

Pur non avendo una specifica politica di selezione del personale, Cofle Spa gestisce il basso livello di turnover aziendale con regolarità e tempestività, garantendo che il processo di ricerca e selezione delle persone si basi su principi di equità e trasparenza.

Le poche cessazioni sono dovute principalmente ai pensionamenti: 3 nel 2020, 5 nel 2021, tutte coperte da un numero maggiore di assunzioni, proseguendo, quindi, il fisiologico piano di ricambio generazionale.

Cofle Spa procede alla ricerca di candidati all'esterno dell'azienda solo dopo aver verificato che non ci siano potenziali candidature interne, con profili coerenti con la posizione da ricoprire, così da permettere una crescita interna, a beneficio dei lavoratori e dell'azienda.

I percorsi di selezione prevedono il ricorso a società specializzate, in alcuni casi i colloqui sono svolti direttamente da queste aziende esterne, in altri casi vengono effettuati da Cofle Spa stessa. Al termine della selezione i candidati ricevono sempre, anche in caso negativo, un riscontro sull'esito dei colloqui e, in caso di esito positivo, si procede all'inserimento del neoassunto, prevedendo un

percorso in base al ruolo da ricoprire con anche un piano di induction, di introduzione al ruolo per i neo assunti. L'azienda, infine, offre periodicamente la sua disponibilità ad ospitare studenti universitari in stage o in alternanza "scuola-lavoro" (oggi PCTO).

L'azienda, inoltre, non ha fatto uso di forme di licenziamento collettivo o individuale.

ASSUNZIONI *	2020			2021		
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.
< 30	1	-	1	2	2	4
<i>tasso di assunzione</i>	7,1%	-	6,7%	18,2%	200,0%	33,3%
30-50	1	-	1	2	-	2
<i>tasso di assunzione</i>	2,6%	-	1,6%	5,3%	-	3,3%
>50	-	1	1	-	2	2
<i>tasso di assunzione</i>	-	2,6%	1,5%	-	5,4%	2,9%
TOTALE	2	1	3	4	4	8
tasso di assunzione	2,5%	1,6%	2,1%	4,9%	4,9%	5,6%

*I tassi di assunzione sono calcolati come rapporto tra n. dipendenti assunti nell'anno e il n. dipendenti a inizio anno. I dipendenti al 01/01/2021 erano così suddivisi: 12 persone under 30, 59 persone 30-50 e 70 persone over 50.

CESSAZIONI *	2020			2021		
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.
< 30	1	-	1	-	-	-
<i>tasso di cessazione</i>	7,1%	-	6,7%	-	-	-
30-50	1	-	1	2	-	2
<i>tasso di cessazione</i>	2,6%	-	1,6%	5,3%	-	3,3%
>50	-	4	4	-	5	5
<i>tasso di cessazione</i>	-	10,5%	6,0%	-	13,5%	7,2%
TOTALE	2	4	6	2	5	7
tasso di cessazione	2,5%	6,7%	4,2%	2,5%	8,3%	5,0%

*I tassi cessazione sono calcolati come rapporto tra n. dipendenti cessati nell'anno e il n. dipendenti a inizio anno

UNA MALATTIA PROLUNGATA

Cofle Spa, a conferma dell'importanza rivolta alle persone e alla partecipazione dei lavoratori alla vita relazionale professionale, ha tutelato, nel rispetto delle norme di legge e di contratto, un lavoratore in malattia prolungata, il quale, dopo avere lavorato per oltre 30 anni in azienda, si è trovato ad affrontare una malattia che gli ha impedito di proseguire la sua attività lavorativa. Su iniziativa dei colleghi e in collaborazione con l'azienda e le Rsu, per evitare che venisse a mancare la completa copertura economica pensionistica, è stata attivata una banca delle ore solidale. In pochissimo tempo, il combinato delle ore raccolte fra i colleghi e l'integrazione garantita dall'azienda per la quota mancante, permetterà al lavoratore di raggiungere in piena serenità il suo traguardo pensionistico previsto per febbraio 2023.

Formazione e sviluppo delle carriere

Per garantire la continuità occupazionale, Cofle Spa presidia le competenze dei propri lavoratori e ne programma annualmente la formazione, promuovendo opportunità di apprendimento permanente per tutti.

ORE DI FORMAZIONE	2020			2021		
	Uomini	Donne	ORE MEDIE CATEGORIA	Uomini	Donne	ORE MEDIE CATEGORIA
QUADRI	24	12	18	9	-	4,5
IMPIEGATI	135	92	113.5	110	19	64.5
OPERAI	179	51	115	216	144	180
ORE TOTALI PER GENERE	338	155	246.50	335	163	249

ORE DI FORMAZIONE PER TIPOLOGIA	2020	2021
"Corso di Excel - 4 Livelli"	264	
"Seminario Novità contabili/fiscali 2020 presso BDO"	4	
"Seminario Operazioni Intracomunitarie presso Assolombarda"	3	
"Aggiornamento Formazione e aggiornamento Primo Soccorso"	20	204
"Aggiornamento Addetto Conduzione Carrelli Elevatori"	100	
"Training LEANE utilizzo Software banche test"	16	8
"Corso formazione come da Diario Prevenzionale - Anno 2020"	86	
"Autofatture ed regole invio SDI"		4
"Corso ottenimento patentito carrellisti/mulettisti"		24
"Formazione Primo Soccorso" MEDICENTRO		24
"Formazione RLS" M&P PROJECT		32
"Trining Problem Solving IATF"		32
"Raccomandazioni varie sulla base delle analisi NC 2020" Docente Interno		10
"Corso di Excel finanziato MANPOWER"		56
"Utilizzo nuovo programma presenze Zucchetti" ITACOM		9
"Corso aggiornamento addetti Antincendio Rischio Medio" L'ANTINFORTUNISTICA		95
TOTALE	493	498
	2020	2021
di cui ore di formazione per SALUTE E SICUREZZA	206	175

Cofle Spa gestisce la valutazione delle prestazioni dei lavoratori mediante un evoluto sistema di descrizione delle mansioni in cui, non solo vengono definiti ruoli e responsabilità, ma anche, mediante una matrice di competenze, vengono identificati i processi aziendali per ogni ruolo e per il corrispondente livello per ogni dipendente. Questo processo, chiamato **Skill Matrix**, prevede un aggiornamento due volte all'anno, realizzato, in primis, dal Responsabile interessato, dopo aver sentito i diretti riporti.

Per i quadri e gli operai il rating di competenze per ogni processo è il seguente:

- R: responsabile, lavoratore autonomo e addetto alla formazione dei nuovi lavoratori
- AE: lavoratore autonomo esperto, può addestrare altri lavoratori
- A: lavoratore autonomo
- AF: lavoratore che necessita di formazione dovuta ad aggiornamento dell'attività
- F: lavoratore che necessita di formazione e addestramento

Per gli operai, il rating è il seguente:

- 5: conosce, applica ed è in grado di fare formazione
- 4: conosce e applica in maniera esperta
- 3: conosce e applica

- 2,5: in formazione, persona neo-assunta
- 2: conosce ma non applica
- 1: non conosce, non applica

Benessere dei dipendenti

Il lavoro a distanza per il personale quadro e impiegatizio è stato introdotto inizialmente come forma di protezione contro la diffusione del virus SARS COV-19, a partire dal 2020, ma è continuato anche successivamente, anche al termine della fase acuta, come forma organizzativa intelligente e utile per un miglior bilanciamento delle attività professionali e personali; ancora oggi viene alternato con il lavoro in presenza, autorizzato a chi ne fa richiesta; in questo modo è stato possibile garantire la continuità delle attività e, al contempo, accogliere le diverse necessità del personale di Cofle Spa.

Le persone della produzione, invece, hanno dovuto e devono mantenere la modalità di lavoro in presenza, con procedure e mezzi di protezione adeguati alle diverse situazioni di operatività.

SMARTWORKING	2021		
	U.	D.	Tot.
Numero di dipendenti che hanno lavorato in smartworking	18	9	27
% che hanno utilizzato lo smartworking sul totale	66,7%	52,9%	61,4%
Totale gg. lavorati in smartworking	102	62	164
% di gg in smart working su totale gg. lavorati	2,5%	1,5%	4%

Pari opportunità e remunerazione

Il Codice Etico ricorda che Cofle Spa persegue il rispetto del principio delle pari opportunità nell'ambiente di lavoro, senza distinzione di sesso, stato civile, orientamento sessuale, fede religiosa, opinioni politiche e sindacali, colore della pelle, origine etnica, nazionalità, età, condizione di diversa abilità.

La tabella evidenzia la necessità di raggiungere una equità retributiva per genere soprattutto per la classe impiegatizia, a seguire per quella operaia.

Cofle Spa persegue, inoltre, e sostiene la protezione dei diritti umani internazionalmente affermati.

In Cofle Spa è stato stipulato un accordo interno che prevede un premio di risultato annuale legato al raggiungimento o meno del budget aziendale, bonus erogato indistintamente a tutti i lavoratori, senza nessun collegamento a valutazioni delle prestazioni con obiettivi personali. Dal 2020 l'azienda ha offerto la possibilità ai lavoratori di usare la quota variabile attraverso il servizio welfare offerto tramite la piattaforma di Intesa San Paolo in cui commutare il premio in servizi: palestra, teatro, checkup salute, etc. Meno di un terzo dei lavoratori ha optato per i servizi welfare.

Per quanto riguarda i congedi parentali, l'azienda si attiene a quanto riportato e regolamentato dal CCNL Metalmeccanici. Le maternità sono sempre state poco numerose e questo ha permesso all'azienda di gestire al meglio le richieste di congedo parentale, oltre al congedo obbligatorio di maternità, e il proseguo delle attività dei vari reparti.

RAPPORTO STIPENDIO BASE² DONNE /UOMINI PER CATEGORIA	2020	2021	¹ Importo fisso minimo
QUADRI	0,85	0,90	
IMPIEGATI	0,95	0,95	
OPERAI	0,95	0,95	

corrisposto a un dipendente per l'esecuzione delle mansioni che gli sono state assegnate escludendo qualsiasi remunerazione aggiuntiva come ad esempio il pagamento degli straordinari o bonus.

Per quanto riguarda i congedi parentali, l'azienda si attiene a quanto riportato e regolamentato dal CCNL Metalmeccanici. Le maternità sono sempre state poco numerose e questo ha permesso all'azienda di gestire al meglio le richieste di congedo parentale, oltre al congedo obbligatorio di maternità, e il proseguo delle attività dei vari reparti.

Salute e sicurezza sul lavoro

La salute e sicurezza sul lavoro in Cofle Spa è gestita secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e dal corpus normativo vigente, senza aver implementato un sistema di gestione specifico.

L'obiettivo principale dell'azienda in questo ambito è quello di evitare infortuni, incidenti e malattie professionali, mirando alla continua riduzione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e di coloro che hanno accesso all'azienda.

Per raggiungere tali obiettivi, Cofle Spa si impegna a:

- rispettare le normative e regolamentazioni applicabili, nonché qualsiasi altro requisito sottoscritto dall'azienda, in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro;
- assicurare le risorse, le competenze e le informazioni necessarie alla definizione e al raggiungimento degli obiettivi di Salute e Sicurezza;
- nelle decisioni relative alla propria attività, attribuire la massima importanza agli aspetti di Salute e Sicurezza sul lavoro;
- migliorare nel tempo le proprie prestazioni di sicurezza, attraverso la definizione e l'attuazione di
- obiettivi, coerenti con la presente Politica, la cui efficacia viene periodicamente verificata dalla Direzione aziendale;
- minimizzare i rischi e rimuovere le cause che possono mettere a repentaglio la sicurezza e la salute del proprio personale e degli altri lavoratori presenti in situ (nonché di coloro che sono presenti nel territorio), attraverso la definizione di procedure di lavoro sicuro e la messa in sicurezza delle attrezzature e degli impianti di produzione impiegati per la produzione dei cavi flessibili;

² Importo fisso minimo corrisposto a un dipendente per l'esecuzione delle mansioni che gli sono state assegnate escludendo qualsiasi remunerazione aggiuntiva come ad esempio il pagamento degli straordinari o bonus.

- incrementare la cultura della Sicurezza e della prevenzione, mediante attività di sensibilizzazione e formazione specifiche, anche attraverso la comunicazione ai lavoratori e a tutte le parti interessate della presente politica;
- valutare tutti i rischi per la Sicurezza e la Salute sul lavoro per assicurare condizioni di lavoro sicure e salubri in un'ottica di continuo miglioramento, con riferimento particolare al potenziale rischio associato all'ergonomia delle postazioni di lavoro;
- favorire una gestione attenta e responsabile della Salute e Sicurezza sul lavoro attraverso:
 - una struttura organizzativa con chiari compiti e responsabilità;
 - l'utilizzo di sistemi e processi innovativi atti a garantire la sicurezza dei lavoratori;
 - l'identificazione periodica delle condizioni di pericolo per i lavoratori, connessi ai processi di produzione dei cavi flessibili;
 - la formazione, l'informazione e l'addestramento del proprio personale;
 - la verifica e valutazione, in termini di sicurezza dell'affidabilità delle imprese appaltatrici e fornitori;
 - la predisposizione di piani di emergenza, in grado di proteggere la popolazione, l'ambiente e coloro che lavorano nello stabilimento, nel caso di anomalie operative e/o di incidenti;
 - la verifica che sia la progettazione e realizzazione di nuovi impianti, sia la realizzazione di modifiche ai processi, alle apparecchiature, all'organizzazione, siano supportati da un'adeguata analisi di rischio.

Inoltre, poiché Cofle Spa ritiene fondamentale sviluppare una cultura del safety e garantire i massimi livelli di sicurezza dei propri lavoratori, nel 2019 ha aderito al programma WCM (World Class Manufacturing) nel Pilastro Safety introducendo in azienda un "modo di pensare" strutturato, partecipato e diffuso.

Identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi

Conformemente alla normativa vigente, i rischi vengono valutati dal Datore di lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione; il relativo Documento di Valutazione dei Rischi viene poi sottoposto al Medico Competente, che propone eventuali modifiche e integrazioni ritenute necessarie per quanto di competenza.

La procedura di valutazione e gli elementi di gestione dei rischi possono essere sintetizzati come segue:

1. Definire il programma della valutazione dei rischi sul lavoro con la scelta dell'orientamento: geografico/ funzionale/ di procedimento/ di flusso
2. Raccogliere informazioni (ambiente/ compiti/ esperienze precedenti)
3. Identificare i pericoli e le persone esposte ai rischi
4. Classificare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori
5. Valutare i rischi secondo il metodo stabilito
6. Studiare la possibilità di eliminare o di ridurre i rischi
7. Stabilire un elenco di azioni prioritarie e decidere le opportune misure di controllo
8. Porre in atto le misure di controllo
9. Registrazione delle valutazioni
10. Misurazione dell'efficacia
11. Revisione (se vi sono cambiamenti, oppure a scadenze periodiche)
12. Monitoraggio del programma sulla valutazione dei rischi.

Servizi di medicina del lavoro

Conformemente alla normativa vigente, la sorveglianza sanitaria è affidata al Medico Competente (esterno). Il Medico effettua almeno un sopralluogo all'anno nei luoghi di lavoro, preferibilmente congiuntamente all'RSPP (anch'egli figura esterna). Durante la sorveglianza sanitaria, raccoglie le segnalazioni dei lavoratori e propone al Datore di Lavoro interventi di mitigazione del rischio.

Attraverso l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), che svolge funzione di raccordo, tutti i lavoratori possono contattare il Medico Competente.

Come disposto dal D.M. 4 marzo 2009 (G.U. serie generale n. 146 del 26 giugno 2009), il Medico Competente è iscritto nell'Elenco Nazionale dei medici competenti di cui all'articolo 38, comma 4, del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, tenuto presso l'Ufficio II della Direzione Generale della prevenzione del Ministero della salute.

Tutta l'attività di sorveglianza è svolta in sede, durante l'orario di lavoro, concertando le prestazioni con gli interessati. Durante la formazione tutti i lavoratori vengono informati sul significato della sorveglianza sanitaria e sul ruolo del Medico Competente.

Formazione e informazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Per tutte le attività lavorative che possono comportare rischi per la sicurezza e la salute è stato individuato il personale coinvolto nel loro svolgimento.

Le competenze necessarie sono definite in base a:

- ruolo in azienda
- esperienze acquisite
- corsi di formazione
- corsi di addestramento

I fabbisogni di formazione ed addestramento del personale vengono valutati dal Responsabile di Produzione con riferimento ai profili definiti e ai livelli di responsabilità appropriati.

La differenza tra le competenze necessarie e quelle disponibili viene colmata mediante adeguata sensibilizzazione, corsi di formazione e addestramento. L'obiettivo della formazione è che un lavoratore, una volta conosciuta una procedura o un rischio (sapere) e una volta reso abile nello svolgere tale procedura e nel riconoscere un rischio (saper fare) scelga di attivarsi nel comportamento oggetto di tale formazione anche senza controllo diretto e che quindi sappia essere sicuro (saper essere).

Inoltre, ciascun lavoratore deve ricevere un'informazione adeguata su:

- i rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'impresa in generale
- i rischi specifici a cui è esposto
- i pericoli connessi all'uso di sostanze e preparati pericolosi
- le procedure di emergenza
- i nominativi dei componenti del SPP (RSPP, Medico Competente, RLS, ecc.)
- i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Le ore di formazione in materia di Salute e sicurezza sono indicate a pag. 40.

Infortunati

INFORTUNI	2020			2021		
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.
N. Infortuni sul lavoro per genere	2	0	2	1	0	1
N. giornate perse per infortunio	11	0	11	2	0	2

Indice di frequenza degli infortuni (per milione di ore lavorate)	9,58	0	9,58	4,31	0	4,31
Indice di gravità degli infortuni (casi ogni 1000 h lavorate)	0,42	0	0,42	0,07	0	0,07

Attività di comunicazione

La comunicazione interna, in coerenza con i valori fondanti di Cofle Spa, ha l'obiettivo di diffondere a tutti i dipendenti – mediante intranet aziendale, posta elettronica e comunicazioni da parte della Direzione – le politiche, le procedure, le istruzioni operative e tutto ciò che è necessario rispettare a scopo preventivo e cautelativo per la salute e sicurezza dei lavoratori, per la loro buona vita professionale e per una sana continuità operativa.

Gestione etica della supply chain

Cofle SpA ritiene che la sostenibilità sia un elemento chiave dei valori aziendali e che costituisca parte integrante della propria strategia di business, anche lungo la catena di fornitura, considerata parte integrante del processo di sostenibilità, poiché i beni e i servizi acquistati impattano sulla qualità dei servizi offerti e sulla reputazione aziendale.

Cofle SpA, da sempre orientata ad essere socialmente responsabile, etica e attenta ai propri impatti sull'ambiente e sulle comunità, si impegna anche a monitorare e ridurre gli impatti ambientali e sociali indiretti, attraverso l'adozione di politiche di selezione e controllo della catena di fornitura.

In coerenza con i valori del Codice Etico dell'azienda, Cofle SpA adotta, quindi, un processo di selezione e valutazione dei fornitori che include anche tematiche di sostenibilità così da ampliare il coinvolgimento dei fornitori nell'approccio allo sviluppo sostenibile.

Tutti i fornitori coinvolti nella catena di fornitura di Cofle SpA sono tenuti allo scrupoloso rispetto di quanto previsto dalle norme, dal Codice Etico, dal Codice di Condotta, dal prossimo Modello 231 e dalle procedure aziendali, con particolare riferimento alla trasparenza e alla tracciabilità delle operazioni e alla riservatezza delle informazioni di cui essi stessi vengano a conoscenza.

Selezione dei fornitori

Il processo di selezione dei fornitori garantisce che i prodotti e i servizi offerti a Cofle SpA siano tali da assicurarne la qualità, l'affidabilità e la sostenibilità. La selezione e gestione dei fornitori si basa su principi di trasparenza, chiarezza, integrità e non discriminazione.

La selezione dei fornitori coinvolge l'ufficio Acquisti e quello Qualità, il primo sceglie i fornitori sulla base di criteri tradizionali quali le esigenze commerciali e di produzione, il secondo valutando la qualità del prodotto fornito. In aggiunta, ad ogni fornitore viene chiesto di accettare il Codice di Condotta dei fornitori nonché di compilare un questionario di autovalutazione sui temi etici, ambientali e di qualità (certificazioni ISO): in tema ambientale, solo il fornitore certificato ISO 14001 può raggiungere il massimo punteggio, in ambito qualità solo se certificato ISO 9001, infine, sui temi etici, solo il fornitore dotato di un CODICE ETICO. In assenza di queste certificazioni il fornitore parte da un punteggio non massimo. In questo modo, la selezione dei fornitori non è basata soltanto sulla qualità dei prodotti e servizi, ma anche sulle performance sociali, ambientali e sulla condivisione dei valori etici che costituiscono un requisito indispensabile per sviluppare un rapporto di lavoro duraturo con Cofle SpA.

Il Codice di Condotta dei fornitori è stato approvato nel 2019 e viene applicato a tutte le persone fisiche e giuridiche che forniscono prodotti e servizi a Cofle SpA.

Comprende gli standard che devono essere seguiti nei rapporti commerciali quotidiani in qualità di fornitore dell'azienda. Tutti i fornitori che svolgono attività con Cofle SpA sono tenuti ad accettare i contenuti del Codice di Condotta, la cui violazione trasforma i rapporti commerciali con l'azienda fino all'eventuale conclusione dei contratti (nei tre anni di rendicontazione considerati non si sono mai verificati casi di risoluzione di contratti per la mancata accettazione o il mancato rispetto del Codice di Condotta).

Valutazione del fornitori

La valutazione finale dei fornitori è definita con precisione nella Procedura Operativa - Valutazione dei Fornitori, aggiornata periodicamente.

I criteri di valutazione sono diversi: la valutazione dell'ufficio Acquisti si basa principalmente su tre macroaree: economica, di prodotto, di servizio, mentre quella dell'ufficio Qualità si basa sulle risposte emerse nel questionario di autovalutazione e sulle non conformità dei prodotti.

Le aree di interesse dell'autovalutazione e del Codice di Condotta sono le seguenti:

- Etica negli affari (pagamenti impropri, concorrenza leale, privacy e proprietà intellettuale, conflitti di interesse, antiriciclaggio, minerali provenienti da aree di conflitto, controlli sulle esportazioni)
- Lavoro e diritti umani (lavoro minorile, lavoro forzato, salari e orario di lavoro, libertà di associazione, discriminazione)
- Salute e sicurezza
- Ambiente
- Qualità

Cofle chiede l'aggiornamento del modulo di autovalutazione con cadenza biennale. L'autovalutazione genera un punteggio che attribuisce una classe al fornitore. I fornitori qualificati, poi, vengono monitorati per assicurarsi che mantengano i requisiti nel tempo. Per monitorare l'impegno dei fornitori sui temi legati alla sostenibilità, ogni anno, inoltre, Cofle stessa effettua audit a fornitori scelti per verificare la corrispondenza effettiva dei punteggi ottenuti nelle valutazioni descritte in precedenza. I fornitori da visitare vengono scelti sulla base di alcuni parametri che sono:

- l'autovalutazione dei questionari,
- le non conformità emerse nell'anno precedente,
- l'importanza/criticità del prodotto approvvigionato,
- l'importanza commerciale del fornitore,
- i nuovi fornitori ritenuti significativi ai fini della conformità del prodotto consegnato.
- la criticità ambientale: un fornitore viene classificato anche dal punto di vista ambientale e in base a questa suddivisione diventa prioritaria o meno la visita per un audit ambientale.

L'audit viene effettuato sulla base dei questionari di autovalutazione inviati precedentemente. Il fornitore dovrà fornire sufficienti evidenze che dimostrino le dichiarazioni che ha fornito sul questionario di autovalutazione. Al termine dell'audit viene redatto un rapporto e assegnato il punteggio scaturito dalla valutazione delle evidenze fornite dal fornitore. Dall'audit potrebbero emergere dei rilievi che sono classificati in: non conformità, osservazioni o opportunità di miglioramento. Al termine del processo di valutazione generale i fornitori sono divisi nelle seguenti categorie:

Classe punteggio	QUALITA'	AMBIENTE	ETICA	AZIONI RICHIESTE
A	≥95	≥95	≥95	NO
B	≥75 e <95	≥75 e <95	≥75 e <95	SI'
C	<75	<75	<75	SI' con AC

Il processo di valutazione dei fornitori porta all'ottenimento di una media ponderata delle valutazioni dell'ufficio Acquisti e dell'ufficio Qualità (compreso il processo di autovalutazione). La valutazione globale del fornitore viene effettuata sulla base dei singoli punteggi parziali ottenuti.

La valutazione globale scaturisce dalla somma pesata di:

- a) 50% della conformità del prodotto;
- b) 25% dalla conformità del servizio reso;
- c) 10% dal punteggio scaturito dalla valutazione del questionario di autovalutazione ambientale e/o da audit
- d) 10% dal punteggio scaturito dalla valutazione del questionario di autovalutazione qualità e/o da audit.
- e) 5% dal punteggio scaturito dalla valutazione del questionario di autovalutazione etico e/o audit.

	2020	2021
% fornitori valutati mediante criteri di sostenibilità	100%	100%
Possesso di certificazioni (% sul totale)	90%	90%
Fornitori valutati con audit (% sul totale)	0% causa covid	5%
Fornitori i cui rapporti sono stati risolti come conseguenza degli audit e relativa motivazione (% sul totale)	0	0

Soddisfazione del cliente

Il cliente è al centro dell'attenzione e del lavoro quotidiano di Cofle, la sua soddisfazione, assieme a un elevato livello qualitativo del prodotto, sono pilastri che sostengono le strategie di crescita di Cofle.

L'azienda accoglie e considera con attenzione le diverse valutazioni ottenute normalmente su base mensile dai clienti sui loro portali, su diversi aspetti, di tipo commerciale, logistico e in tema di qualità. Anche le valutazioni più dirette, ottenute dai riscontri via mail e dagli audit effettuati dai clienti stessi, vengono considerate fondamentali per eventuali processi di miglioramento continuo.

Ogni cliente, inoltre, ha il suo specifico processo di segnalazione delle Non Conformità o dei reclami, così da garantire la personalizzazione delle esigenze dei clienti e assicurare la loro soddisfazione dando risposta adeguata alle problematiche che possono insorgere.

Sostenibilità per il territorio

Le attività di Cofle impattano positivamente sul territorio in cui operano le sue sedi. La maggior parte dei dipendenti assunti nei *plants* italiani vive nelle prossimità delle 2 sedi del Gruppo. Le azioni in ambito CSR di Cofle sono rivolte allo sviluppo delle condizioni delle persone che lavorano in Azienda, delle comunità locali e dei progetti in ambito Internazionale che ci vedono protagonisti. In questa direzione abbiamo intrapreso numerosi progetti di sostenibilità intrecciando rapporti di collaborazione con Associazioni di potenziamento socio-culturale e ambientale sul territorio.



Fondo per l'Ambiente italiano

Partecipazione al programma **Corporate Golden Donor**.

Sostenere il FAI nella salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico e naturale italiano.

Opportunità per dipendenti e collaboratori dell'azienda di iscriversi, personalmente o con la propria famiglia, a condizioni privilegiate usufruendo così dei tanti vantaggi che la tessera di iscritto mette a disposizione durante tutto l'anno.



Movimento Lotta Fame nel Mondo

Abbiamo aiutato MLFM nel difficile processo di conversione a scuola primaria dell'ex orfanotrofio di Muhura in Ruanda. Nello specifico sono stati fatti lavori di ristrutturazione degli spazi, per renderli adatti ad accogliere studenti e insegnanti.

Progetto Acquedotti di Gatsibo

Le condotte di Gasange arrivano a 44.000 metri di lunghezza, facendo circolare l'acqua proveniente dalle due nuove cisterne da 75.000 litri ciascuna poste in cima alla collina verso le altre riserve più piccole del territorio. Questo permette a oltre 25.000 persone di avere finalmente accesso a acqua pulita e corrente.



Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

Realizzazione di un nuovo centro polifunzionale che diventerà un punto di riferimento nella prevenzione oncologica sul territorio di Monza Brianza.

Cofle ha adottato una delle due stanze dedicate all'assistenza ai malati, un importante servizio che verrà offerto nel nuovo ambulatorio, insieme alla prevenzione e alla diagnosi precoce.



Palazzina Bioedilizia

Il nuovo edificio, realizzato interamente in bioedilizia e con un basso impatto energetico ospita la mensa, l'infermeria, gli spogliatoi e una sala polifunzionale utilizzabile come aula di formazione o area relax durante le pause lavorative.

Nota metodologica

Il Bilancio di sostenibilità di Cofle S.p.A. prima edizione, è stato redatto secondo i “GRI Sustainability Reporting Standards” del Global Reporting Initiative, versione 2020, utilizzando l’opzione di reporting “in accordance – core”.

Per definire i contenuti e la qualità del report OSAI ha seguito i principi previsti dai GRI Standards, che forniscono un set di criteri per selezionare le informazioni da includere nel report e sulle modalità di rappresentazione.

PRINCIPI PER LA DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DEL REPORT

- **Inclusività degli stakeholder** – I contenuti del report si basano sui risultati di un processo di coinvolgimento degli stakeholder intrapreso specificatamente nel 2021 per la sua redazione. L’applicazione del principio ha inoltre portato l’azienda a descrivere nel capitolo “Gli stakeholder di Cofle” i propri comportamenti nei loro confronti finalizzati alla realizzazione delle loro aspettative.
- **Contesto di sostenibilità** – Cofle descrive come le tematiche, ambientali, sociali ed economiche si collegano alla propria strategia, alla valutazione dei rischi e opportunità e agli obiettivi di crescita.
- **Materialità** – Gli aspetti di sostenibilità considerati nel report e il relativo livello di rilevanza, sono il frutto di una specifica analisi effettuata da Cofle che ha tenuto conto di un’ampia gamma di interessi, i cui i portatori sono i propri stakeholder. L’azienda ha inoltre voluto evidenziare lo stretto legame tra gli aspetti di sostenibilità rendicontati e i Sustainable Development Goals dell’ONU (SDGs) con i relativi.
- **Completezza** - Il report è stato concepito per permettere agli stakeholder di avere un quadro completo delle attività svolte dall’azienda. Le informazioni contenute fanno riferimento alla società Cofle SpA, capogruppo.

PRINCIPI PER LA DEFINIZIONE DELLA QUALITÀ DEL REPORT

- **Accuratezza** – I dati economici fanno riferimento ai Bilanci civilistici, sottoposti a revisione, mentre l’accuratezza dei dati ambientali e sociali deriva dall’esistenza di sistemi di gestione certificati ISO 14001 e ISO 9001. I dati sociali sono prevalentemente estratti dai sistemi operativi di Cofle SpA.
- **Equilibrio** – L’enfasi posta sui vari temi del report ne riflette la relativa priorità. Nella descrizione dei risultati delle attività svolte da Cofle si è cercato di riflettere sia gli aspetti positivi sia quelli negativi al fine di permettere una valutazione equilibrata delle performance nel loro complesso.
- **Chiarezza** – La struttura del report è stata definita per rendere le informazioni contenute di facile individuazione da parte degli stakeholder. Il Bilancio di Sostenibilità si apre con la lettera agli stakeholder si compone di sei sezioni: Il Gruppo Cofle; Sostenibilità in Cofle; Governance Etica e integrità; Ambiente; Le nostre Persone; Gestione della Value Chain; Sostenibilità per il territorio. Il documento si chiude con la Nota metodologica, il Content Index. Il livello di dettaglio delle informazioni è stato scelto in modo da rendere il report comprensibile, accessibile e utilizzabile dai differenti stakeholder.
- **Comparabilità** – Per consentire agli stakeholder di analizzare i cambiamenti delle performance dell’azienda, il Bilancio di sostenibilità presenta i dati relativi al biennio 31.12.20 - 31.12.21.
- **Affidabilità** – Il Bilancio di sostenibilità al 31.12.21 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione

Tempestività – Il Bilancio di Sostenibilità 2021 è il primo realizzato da Cofle SpA; è pubblicato nel mese dicembre 2022 ed avrà cadenza annuale.

GRI Content Index

GRI CONTENT INDEX - OPZIONE CORE		
INFORMAZIONI GENERALI		
1. Profilo organizzativo		
102-1	Nome dell'organizzazione	✓
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	✓
102-3	Luogo della sede principale	✓
102-4	Luogo delle attività	✓
102-5	Proprietà e forma giuridica	✓
102-6	Mercati serviti	✓
102-7	Dimensione dell'organizzazione	✓
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	✓
102-9	Catena di fornitura	✓
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	✓
102-11	Principio di precauzione	✓
102-12	Iniziative esterne	✓
102-13	Adesione ad associazioni	✓
2. Strategia		
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	✓
3. Etica e integrità		
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	✓
4. Governance		
102-18	Struttura della governance	✓
102-21	Consultazione degli stakeholder su temi economico, ambientali e sociali	✓
102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	✓
102-23	Presidente del massimo organo di governo	✓
102-24	Nomina e selezione del massimo organo di governo	✓
102-35	Politiche retributive	✓
102-38	Tasso della retribuzione totale annua	✓
102-39	Percentuale di aumento del tasso della retribuzione totale annua	✓
5. Coinvolgimento degli stakeholder		
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	✓
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	✓
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	✓

102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	✓
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	✓
6. Pratiche di rendicontazione		
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	✓
102-47	Elenco dei temi materiali	✓
102-48	Revisione delle informazioni	✓
102-49	Modifiche nella rendicontazione	✓
102-50	Periodo di rendicontazione	✓
102-51	Data del report più recente	✓
102-52	Periodicità della rendicontazione	✓
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	✓
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	✓
102-55	Indice dei contenuti GRI	✓
102-56	Assurance esterna	✓
ASPETTI ECONOMICI		
PERFORMANCE ECONOMICA		
Informative sulle modalità di gestione		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	✓
Informative specifiche		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	✓
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO		
Informative sulle modalità di gestione		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	✓
Informative specifiche		
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	✓
ANTICORRUZIONE		
Informative sulle modalità di gestione		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	✓
Informative specifiche		
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	✓
COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE		
Informative sulle modalità di gestione		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	✓
Informative specifiche		
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	✓

ASPETTI AMBIENTALI		
MATERIALI		
Informative sulle modalità di gestione		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	✓
103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	✓
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	✓
Informative specifiche		
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	✓
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	✓
ENERGIA		
Informative sulle modalità di gestione		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	✓
103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	✓
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	✓
Informative specifiche		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	✓
302-3	Intensità energetica	✓
302-4	Riduzione del consumo di energia	✓
ACQUA E SCARICHI IDRICI		
Informative sulle modalità di gestione		
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	✓
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico d'acqua	✓
Informative specifiche		
303-3	Prelievo idrico	✓
EMISSIONI		
Informative sulle modalità di gestione		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	✓
103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	✓
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	✓
Informative specifiche		
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	✓
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	✓
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	✓
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	✓
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	✓
RIFIUTI		
Informative sulle modalità di gestione		

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	✓
103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	✓
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	✓
Informative specifiche		
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	✓
COMPLIANCE AMBIENTALE		
Informative sulle modalità di gestione		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	✓
103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	✓
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	✓
Informative specifiche		
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	✓
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI		
Informative sulle modalità di gestione		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	✓
Informative specifiche		
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	✓
ASPETTISOCIALI		
OCCUPAZIONE		
Informative sulle modalità di gestione		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	✓
Informative specifiche		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	✓
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	✓
RELAZIONE TRA LAVORATORI E MANAGEMENT		
Informative sulle modalità di gestione		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	✓
Informative specifiche		
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	✓
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		
Informative sulle modalità di gestione		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	✓
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	✓
403-3	Servizi di medicina del lavoro	✓
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	✓

403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	✓
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	✓
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	✓
Informative specifiche		
403-9	Infortuni sul lavoro	✓
FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016		
Informative sulle modalità di gestione		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	✓
Informative specifiche		
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	✓
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	✓
DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA'		
Informative sulle modalità di gestione		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	✓
Informative specifiche		
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	✓
NON DISCRIMINAZIONE		
Informative sulle modalità di gestione		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	✓
Informative specifiche		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	✓
LIBERTA' DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA		
Informative sulle modalità di gestione		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	✓
Informative specifiche		
407-1	Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	✓
GRI 413: COMUNITA' LOCALI 2016		
Informative sulle modalità di gestione		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	✓
Informative specifiche		
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	✓
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI		
Informative sulle modalità di gestione		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	✓
Informative specifiche		

414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	✓
-------	--	---